

# **Conferenza dei Sindaci**

**Articolazione Zonale Livornese  
Comuni di Livorno Collesalveti Capraia Isola**

## **Piano Educativo di Zona**

**2007-2009**

**Legge Regionale n. 32/02  
Piano di Indirizzo Generale Integrato Regionale  
2006-2010**

**Aggiornamento Anno 2008**

## **Introduzione**

### **1. Quadro di riferimento:**

- 1.1 Aggiornamento dei dati demografici
- 1.2 Analisi dell'offerta educativa-scolastica della zona Livornese
  - I servizi educativi per la prima infanzia 0/3 anni
  - La Scuola dell'Infanzia
  - La presenza degli alunni stranieri nella zona Livornese
  - La presenza degli alunni disabili nella zona Livornese
- 1.3 Gli indicatori diretti del disagio e della dispersione scolastica

### **2. Sistema di Monitoraggio e valutazione dei progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi previsti dalla programmazione annuale del Piano Educativo di Zona 2007-2009**

### **3. Programmazione delle Aree di Intervento: Obiettivi ed Azioni**

Area: Servizi Educativi Prima Infanzia

Area: Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità educativa.

Area: Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio.

Area: Educazione non formale dei bambini e degli adolescenti. Programmi per la famiglia e la genitorialità.

### **4. Consuntivo del Piano Educativo di Zona anno 2007**

**Comuni: di Livorno - Collesalveti - Capraia Isola**

## **Appendice**

Sistema di monitoraggio e valutazione dei progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi previsti dalla programmazione annuale del Piano Educativo di Zona 2007 – 2009 schede di rilevazione

## **Allegati**

Delibera della Conferenza dei Sindaci n.°3 del 27/3/2008

OGGETTO:

- Indirizzi per l'Aggiornamento del Piano Educativo di Zona (PEZ) 2007-2009, per l'anno 2008
- Indirizzi per i Progetti Integrati di Area (PIA) Anno Scolastico 2008/2009
- Nomina del Coordinatore della Segreteria Tecnica della Conferenza dei Sindaci zona Livornese

## INTRODUZIONE

Con il presente Piano di aggiornamento relativo all'anno 2008, continua la programmazione avviata lo scorso anno con l'elaborazione del Piano Educativo di Zona (PEZ) 2007-2009.

La programmazione del Piano Educativo di Zona 2007/2009 nella Zona Livornese ha visto la realizzazione di un ampio percorso di partecipazione aperto alle rappresentanze degli Enti, delle Istituzioni, delle Istituzioni scolastiche autonome, delle Associazioni che operano nel settore dell'educazione, formale e non, attraverso le Commissioni Tecniche. In questa fase appare pertanto opportuno confermare, sostanzialmente, le priorità di intervento, già emerse in sede di elaborazione del Piano triennale 2007-2009; inoltre considerando che le condizioni: demografiche, socio-economiche e scolastiche- educative della zona Livornese, non hanno subito sostanziali modifiche, gli obiettivi già individuati nel PEZ triennale, mantengono la loro attualità.

L'obiettivo generale resta l'attuazione di un *welfare* basato su un sistema di servizi a rete tra i soggetti del Sistema formativo locale. Questa connessione offre la possibilità di individuare interventi finalizzati ai reali bisogni formativi della popolazione scolastica della zona Livornese, offrendo la possibilità di specificare, in maniera analitica, i macro obiettivi regionali, consentendo una lettura maggiormente aderente alle necessità del territorio.

Un esempio di collaborazione interistituzionale proficua ed efficace, è stata attuata da parte di: Provincia di Livorno, Azienda usl n. 6, Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno e le Zone della Provincia di Livorno, per la realizzazione dell' l'Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni e studenti in situazione di handicap ai sensi della legge 104/92. L'obiettivo dell'accordo è quello di coordinare le azioni educative, sociali e sanitarie per garantire il diritto all'educazione e all'istruzione dei bambini e dei ragazzi diversamente abili, realizzando un percorso di corresponsabilità tra i diversi soggetti istituzionali per il conseguimento di obiettivi comuni.

La realizzazione del Piano Educativo di Zona, ha rappresentato un'esperienza innovativa per il sistema dei servizi e degli interventi, educativi e scolastici, il PEZ diviene lo strumento operativo per contribuire alla costruzione di un sistema composto da una pluralità di progetti, interventi, Istituzioni e soggetti. La metodologia, le strategie, i contenuti, sono frutto dell'esperienza della L.285/97: la logica di rete, l'integrazione dei servizi e dei soggetti (pubblici e privati), la continuità "orizzontale" intesa come rapporti scuola/ famiglie e il potenziamento delle attività dell'extra scuola per la costruzione di una comunità educante. Spesso gli interventi del PEZ, si collocano in un ambito socio-educativo svolgendo un ruolo di coordinamento tra gli interventi sociali e quelli dell'istruzione, realizzando ciò che è previsto dalla L.R.41/05 che pone particolare attenzione all'integrazione con le politiche dell'educazione e dell'istruzione intese come politiche strategiche per gli interventi sui principali determinanti di salute e sulle condizioni di base per lo sviluppo del benessere. Fondamentali sono quindi momenti di confronto tra il settore dell'Istruzione e l'Istituzione Servizi alla Persona come previsto dall'art. 3 della l. 328/00 che stabilisce il coordinamento e l'integrazione degli interventi sociali, sanitari e dell'istruzione; in particolare l'art. 22 che definisce le aree di intervento che sono materia anche della L.R. 32/02:

- politiche familiari
- sostegno alle donne
- integrazione dei disabili
- promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Per creare un maggior coordinamento tra il Piano Integrato di Salute e il Piano Educativo di Zona e per migliorare l'efficacia delle azioni rivolte alle tematiche comuni, è stata costituita Segreteria Tecnica della Conferenza dei Sindaci, (Delibera n. 4970 del 25/10/2007 del Direttore Generale) con il compito di coordinare la programmazione territoriale inerente al sociale e all'istruzione.

I Piani di zona siano essi sociali o educativi, devono promuovere azioni basate sull'analisi demografica e sociale dei bisogni territoriali, sulla concertazione e sulla integrazione istituzionale e interistituzionale. Per questo si è reso necessario individuare una metodologia che consentisse un maggior coordinamento anche all'interno dell'Amministrazione Comunale individuando la possibilità di organizzare un gruppo di lavoro integrato, che potesse supportare la programmazione territoriale in tutti i suoi aspetti. La Segreteria Tecnica della Conferenza dei Sindaci, è presieduta dalla Responsabile dell'Area Dipartimentale n. 4 "Politiche del Welfare" ed è composta da: la Responsabile Ufficio Unico di Piano Zona Livornese, la Responsabile Conferenza Zonale dell'Istruzione, il Dirigente U.O. Servizi demografici, il Dirigente U.O. Sviluppo economico e il Dirigente U.O. Promozione Sociale.

La Segreteria Tecnica ha tra le sue funzioni, il supporto al Processo di Partecipazione attuativa e come priorità il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Creare un sistema di monitoraggio delle aree specifiche di intervento, finalizzato alla produzione di dati conoscitivi di supporto alle scelte programmatiche e alla circolarità delle informazioni anche nelle varie banche dati dei settori interessati.
- Rilevazione dell'offerta socio-educativa.
- Riesaminare la suddivisione delle tematiche dei Tavoli Tematici riguardanti il Piano Integrato di Salute e il Piano Educativo.
- Estendere la partecipazione al processo di programmazione per un sistema integrato degli interventi socio-educativi.
- Concertare/Collaborare con le istituzioni e le organizzazioni non-profit, per favorire la messa in rete di risorse del territorio e l'attivazione integrata pubblico/privato, di progetti e servizi.

## 1. Quadro di riferimento

### 1.1 Aggiornamento dei dati demografici

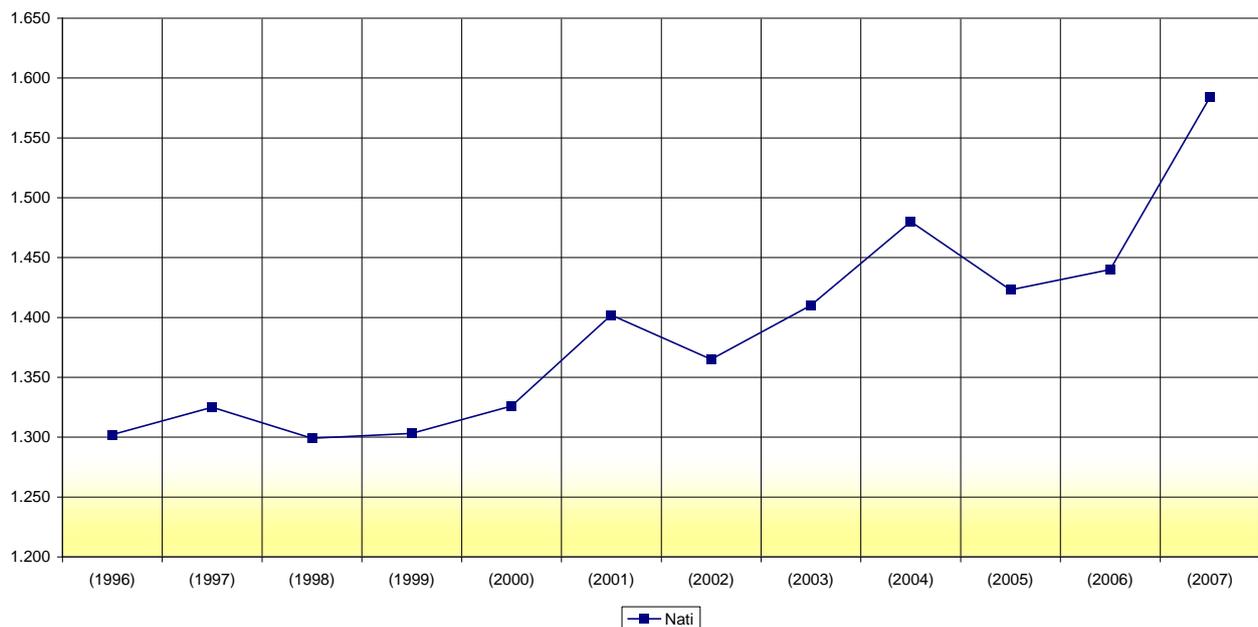
Nella zona Livornese, le condizioni: demografiche, socio-economiche, non hanno subito sostanziali modifiche;

<b>POPOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 2007</b>				
<b>ETA'</b>	<b>LIVORNO</b>	<b>COLLESALVETTI</b>	<b>CAPRAIA ISOLA</b>	<b>TOTALE ZONA</b>
0-2	4027	428	4	4459
3-5	3855	451	4	4310
6-10	6158	694	12	6864
11-13	3673	401	10	4084
14-17	5097	533	10	5640
18-25	11046	1.165	24	12235
26-50	58829	6.280	147	65256
OLTRE	68273	6510	183	74966
	<b>156931</b>	<b>16034</b>	<b>390</b>	<b>173355</b>

<b>% SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE</b>			
<b>ETA'</b>	<b>LIVORNO</b>	<b>COLLESALVETTI</b>	<b>CAPRAIA ISOLA</b>
0-2	2,57 %	2,67%	1,02%
3-5	2,46%	2,81%	1,02%
6-10	3,92%	4,33%	3,05%
11-13	2,34%	2,50%	2,54%
14-17	3,25%	3,32%	2,54%
18-25	7,04%	7,27%	6,09%
26-50	37,49%	39,17%	37,31%
OLTRE	43,51%	40,60%	46,45%
	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

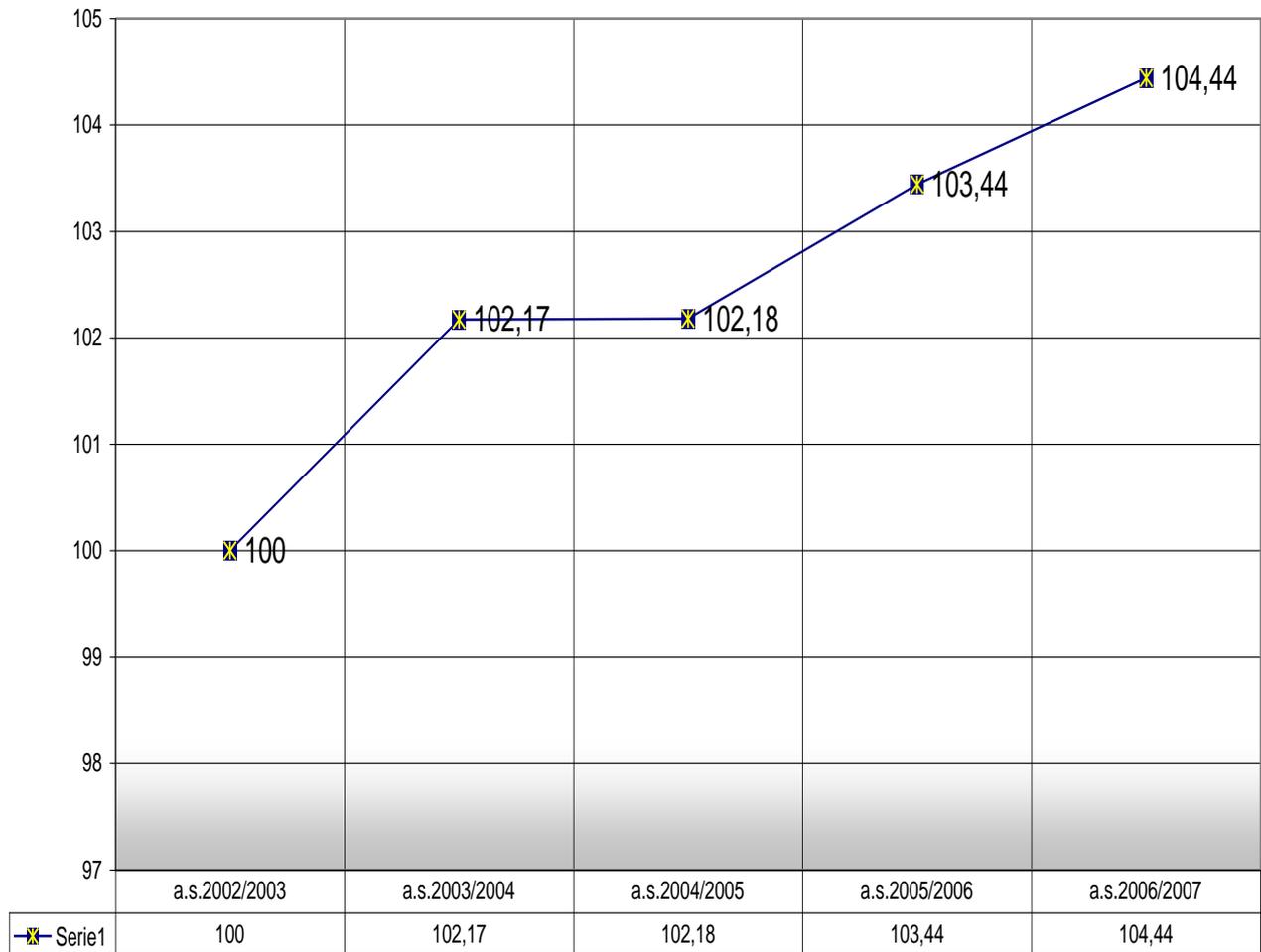
Si conferma l'incremento delle nascite, che dal 1996 al 2007 ha registrato un aumento del 21,47 %

**Nati della zona livornese a partire dall'anno 1995 fino all'anno 2007**



Tale dato comporterà, nel corso degli anni a venire, un incremento corrispondente nella popolazione scolastica che, in parte, si è già verificato, come possiamo vedere nel grafico successivo.

### Incremento della popolazione scolastica 6/18 anni della Zona Livornese



Serie1

## 1.2 Analisi dell'offerta educativa-scolastica della zona Livornese

### I Servizi educativi per la Prima Infanzia 0/3 anni

I servizi educativi per la prima infanzia, comprendono i nidi d'infanzia e i servizi integrativi: CentriGioco, Centri bambini e genitori, servizi domiciliari.

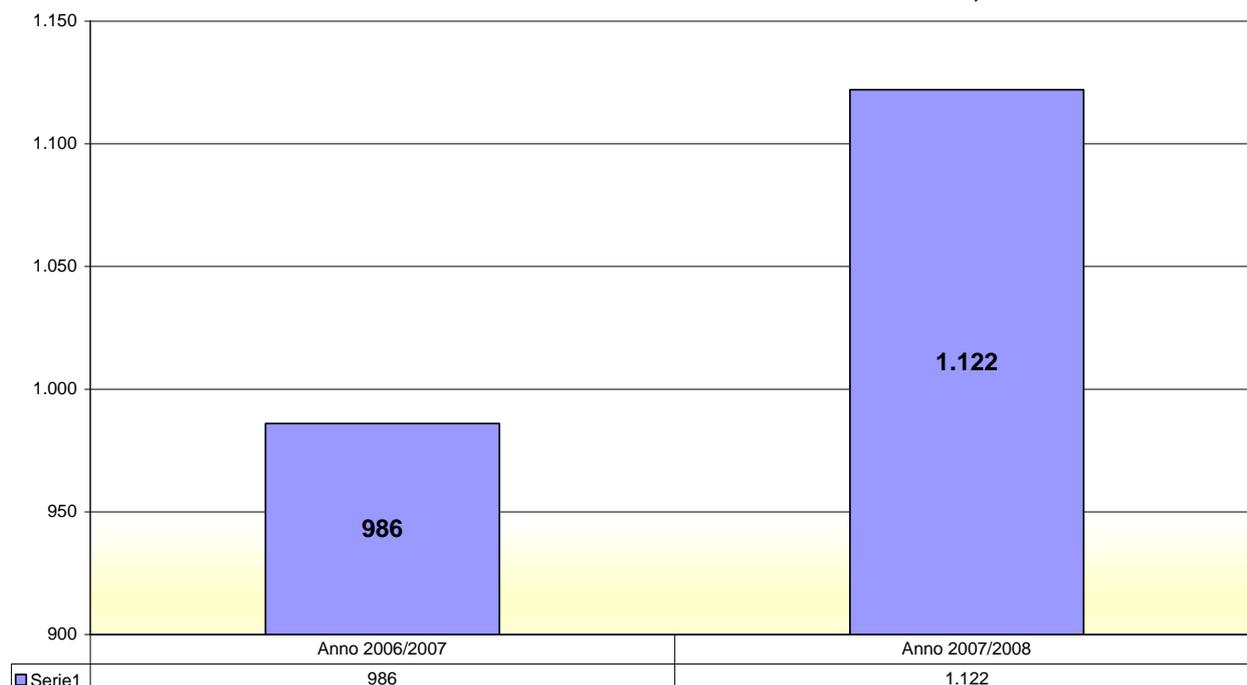
Servizi Educativi per la Prima Infanzia 0-3 anni Zona Livornese A.S. 2007/08	0-1 anni	1-2 anni	2-3 anni	Totale Comune Livorno	0-3 anni	1-3 anni	2-3 anni	Totale Comune Collesalvetti
Nidi Comunali	105	172	261	538	-	-	-	-
Nidi Accreditati	35	69	110	214	-	-	-	-
Nidi Autorizzati	17	25	50	92	33	74	-	107
Centro Gioco Educativo Comunale	-	7	13	20	-	-	-	-
Centro Gioco Privato (accreditati + autorizzati)	-	30	61	91	-	-	-	-
Tata Familiare	-	5	10	15	5	-	-	5
Centro Bambini Genitori Comunale	5	15	20	40	-	-	-	-
<b>Totale Bambini/Bambine posti</b>	<b>162</b>	<b>323</b>	<b>525</b>	<b>1.010</b>	<b>38</b>	<b>74</b>		<b>112</b>

Nell'anno scolastico 2007/2008, l'offerta complessiva dei servizi educativi per la prima infanzia, ha registrato un incremento del **2,61%** passando dal 22,57%; al **25,18 %** (+ 74 posti Livorno + 62 posti Collesalvetti) un dato positivo, che se pur ancora lontano dall'obiettivo indicato dal Piano di Indirizzo Generale Integrato regionale che intende, entro il 2010, creare servizi per almeno il 33% di bambini sotto i 3 anni, rappresenta un progresso.

Attualmente è possibile descrivere, a livello di Zona Livornese, solo l'offerta del Comune di Livorno, poiché, il Comune di Collesalvetti, non ha strutture pubbliche, ma solo servizi privati. Possiamo vedere che nonostante l'incremento di nuovi posti, (attraverso l'utilizzo dei buoni servizio)

La percentuale della risposta alle domande di iscrizione diminuisce del **4,8 %**, questo perché è notevolmente aumentato il numero delle richieste: siamo passati da 929 nel 2005, 1276 nel 2006 a 1.427 nel 2007. E' evidente la necessità di promuovere e sviluppare un sistema integrato Servizi Prima Infanzia consolidando la rete dei servizi esistente, sostenendo l'espansione dell'offerta educativa anche con l'apporto di soggetti privati.

**Incremento servizi educativi 0-3 anni Zona Livornese anni 2006/2007, 2007/2008**



## La Scuola dell'Infanzia

Una caratteristica del territorio zonale a livello di scolarizzazione 3-6 anni, è la suddivisione pressoché omogenea tra Stato, Comune e Privato per quanto riguarda la Scuola dell'infanzia.

Scuole dell'Infanzia Anno scolastico 2007/2008	Bambini Frequentanti
Scuole Statali	1.892
Scuole Comunali	1.095 *
Scuole Paritarie	1.077
Scuole Private	30
<b>Totale</b>	<b>4.094</b>

\* 100 bambini in meno rispetto a.s 2006/2007, perché sono state statalizzate 3 sezioni della Guglia e una di Sorgenti

Negli ultimi anni, nella zona livornese, sono aumentati complessivamente gli iscritti alla scuola dell'infanzia (pubblica e privata) a dimostrazione che le famiglie considerano questa primo percorso formativo parte integrante della scolarizzazione.

Totale popolazione 3/5 anni nella Zona Livornese	4310
Bambini frequentanti la scuola dell'infanzia	4094
<i>Percentuale dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, rispetto alla popolazione 3/5 anni residente nella Zona Livornese</i>	<b>94,98 %</b>

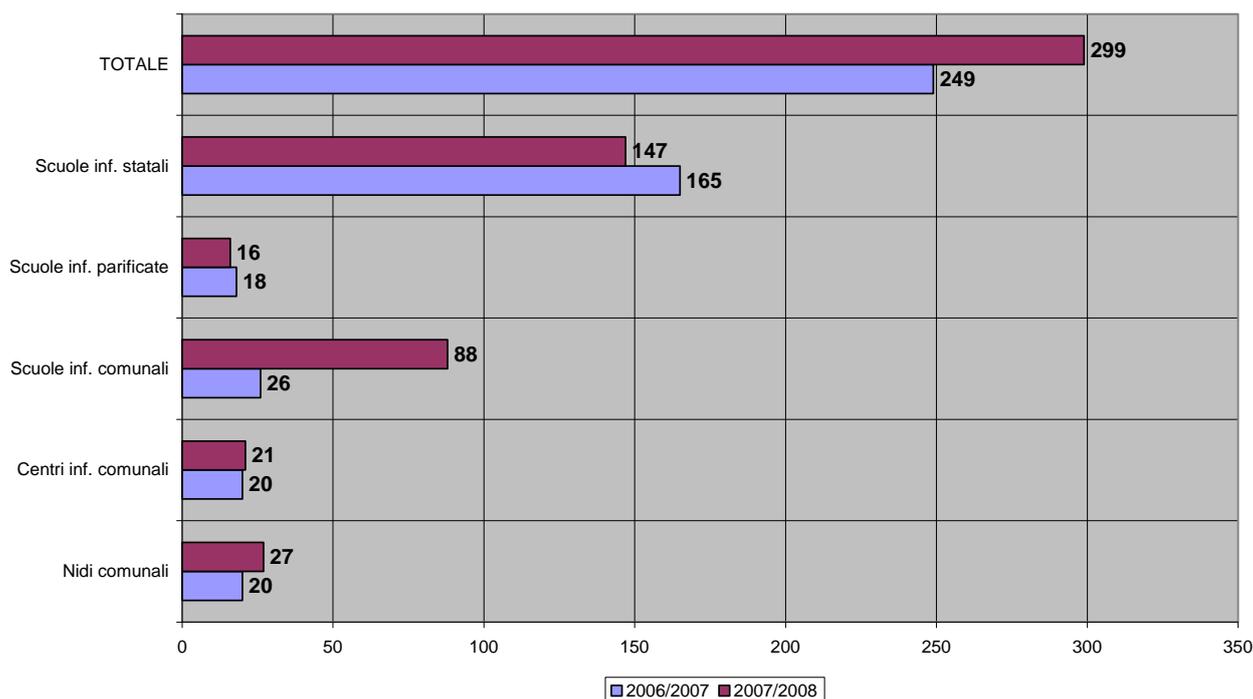
La tabella sopra riportata, indica che il **94,98%** dei bambini residenti nei Comuni di Livorno, Collesalveti e Capraia, frequentano la scuola dell'infanzia, un dato particolarmente significativo ed importante, che pone la Zona Livornese all'avanguardia: infatti, uno degli obiettivi a lungo termine del Piano Regionale espressi dalla L.R.30/02 ed individuati in riferimento alla strategia definita dal vertice di Lisbona è quello di innalzare le percentuali di frequenza delle scuole d'infanzia fino al 90%, dato che come detto, risulta abbondantemente superato.

### La presenza degli alunni stranieri nella zona Livornese

Secondo i dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale, l'incidenza degli alunni stranieri sul totale della popolazione scolastica nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della provincia di Livorno è più che raddoppiato passando dal **2,48%** nell'anno scolastico 2003-2004 al **5,61%** nell'anno scolastico 2006-2007.

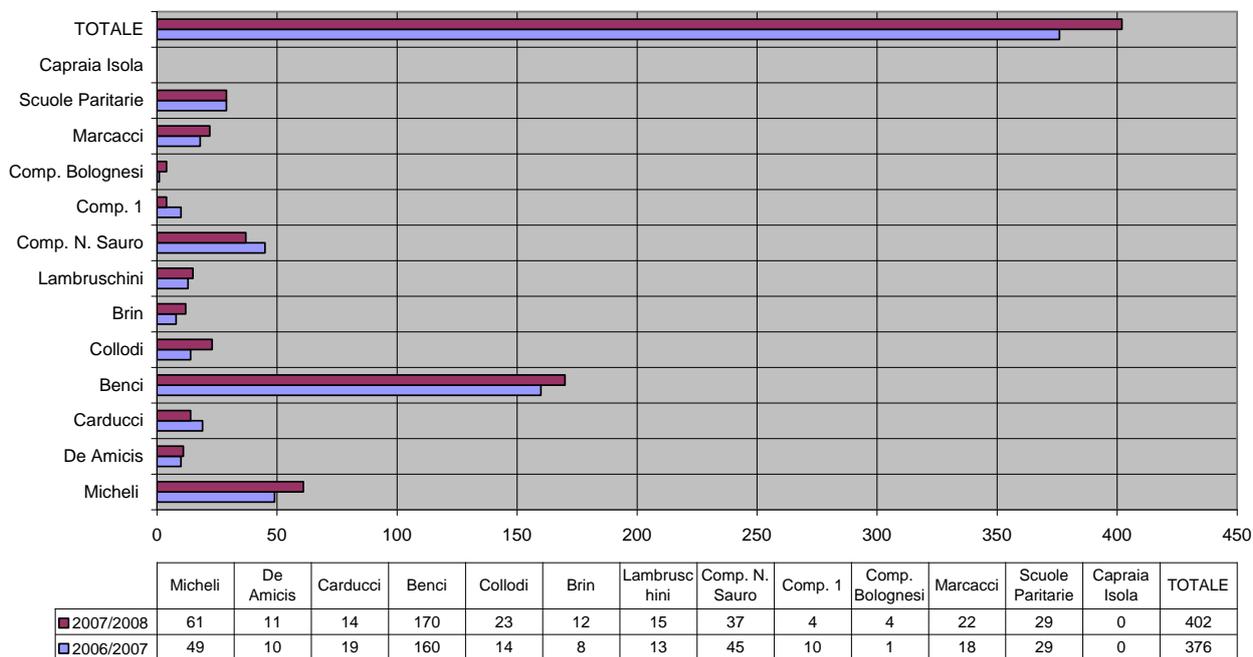
Anche nella zona Livornese la popolazione straniera mostra un significativo trend di crescita, nell'anno scolastico 2007/08, il **5,92%** della popolazione scolastica 0/14 anni è straniero: Andando a disaggregare il dato per cicli scolastici/educativi, possiamo notare che la percentuale maggiore di alunni stranieri si trova nella fascia 0/6 anni **6,50%**, con un incremento di +50 bambini frequentanti.

Presenza alunni stranieri fascia di età 0-6, confronto a.s.2006/2007-2007/2008



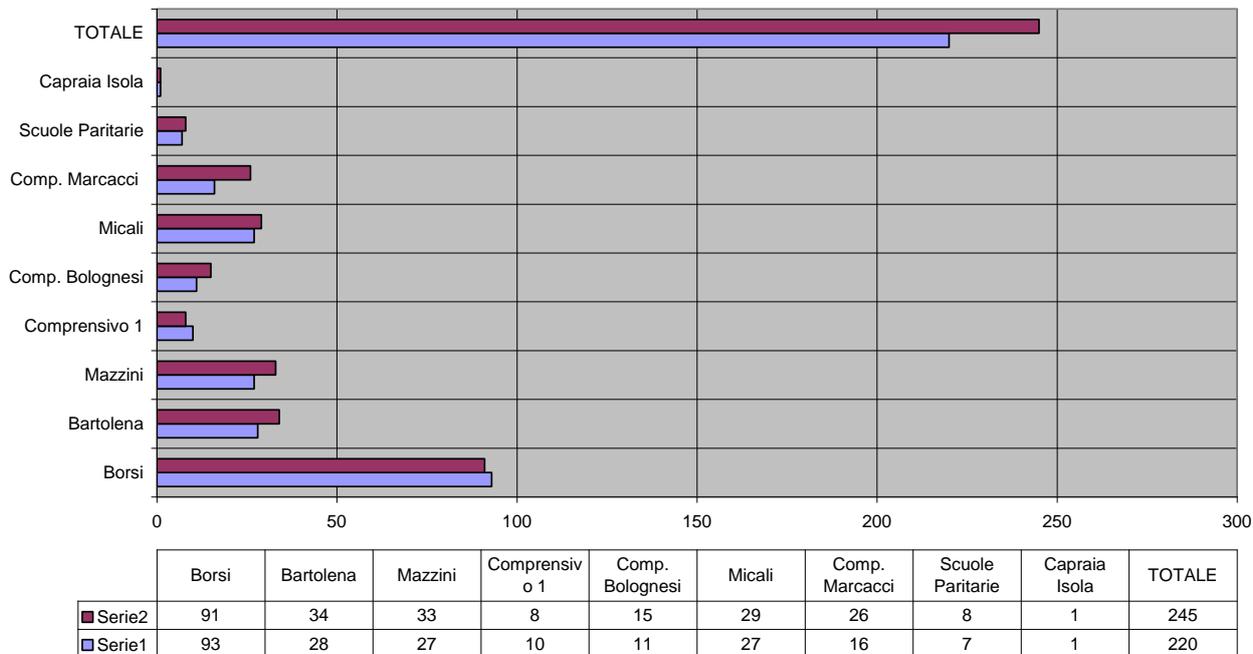
Mentre nella scuola primaria si registra l'incremento più consistente +136 alunni che porta al **5,70%** la presenza di stranieri all'interno di questo ciclo scolastico.

**Presenza alunni stranieri Scuole Primarie confronto a.s.2006/2007 - 2007/2008**



Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale si colloca al **5,64%** con un incremento di +26 alunni stranieri

**Presenza alunni stranieri Scuole Secondarie di 1° grado, confronto a.s. 2006/2007 - 2007/2008**



Da diversi anni ormai nelle scuole del Comune di Collesalveti, sono presenti numerosi alunni Rom, appartenenti ad una comunità nomade, residente nel territorio, da oltre venticinque anni. . Nel 2007 la Conferenza di Zona dell'Istruzione, nell'ambito delle attività per il contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, ha finanziato il progetto "Abbecedario", che prevede percorsi educativi ed interventi mirati alla tutela dei minori, favorendone l'inserimento in contesti scolastici e aggregativi.

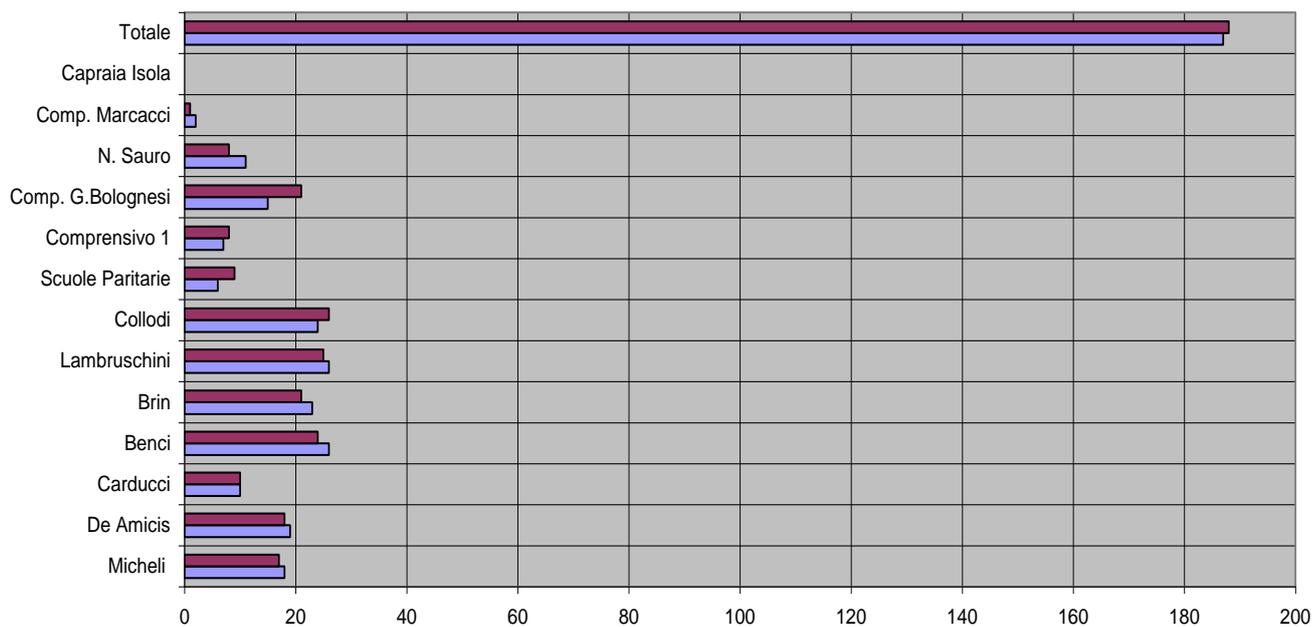
Tale progetto sta avendo esiti più che positivi con l'inserimento e il mantenimento di circa 20 bambini e ragazzi rom nel circuito della scuola primaria.

Tuttavia è emerso un ulteriore problema riguardante alcuni adolescenti, di età tra i 14 e i 17 anni, che , pur avendo tutti i requisiti necessari (regolare situazione documentale, vaccinazioni e la licenza elementare), non hanno l'attestato di terza media, e/o non hanno assolto l'obbligo scolastico, requisiti obbligatori, per accedere ai successivi percorsi formativi e/o lavorativi. E' perciò evidente la necessità di avviare azioni con la finalità di garantire a questi minori il diritto/dovere di assolvere l'obbligo scolastico, ma l'esperienza di questi anni ci ha dimostrato, che il divario socio-culturale tra questi ragazzi ed i loro coetanei spesso non può coesistere in un percorso scolastico tradizionale, occorre, infatti, attivare strategie alternative, favorendo percorsi di apprendimento attraverso itinerari di educazione non formale, non solo in ambienti scolastici, ma soprattutto in quelli aggregativi. Per questo si è deciso di avvalersi delle opportunità offerte dal Progetto GIO.STRA finanziato con il bando provinciale "Famiglie e Ragazzi", che prevede la realizzazione in quattro province toscane: Firenze, Livorno, Pistoia ed Arezzo, di interventi per la prevenzione della dispersione scolastica e formativa dei giovani stranieri, causata da difficoltà linguistiche e socioeconomiche. Ed è in questo progetto sono stati inseriti alcuni adolescenti rom: il percorso intrapreso, costituisce una novità nel panorama degli interventi sulla marginalità sociale da parte dei servizi territoriali, del volontariato e soprattutto della scuola secondaria di secondo grado, contribuendo a migliorarne il background riguardo agli interventi più complessi e di 'confine'.

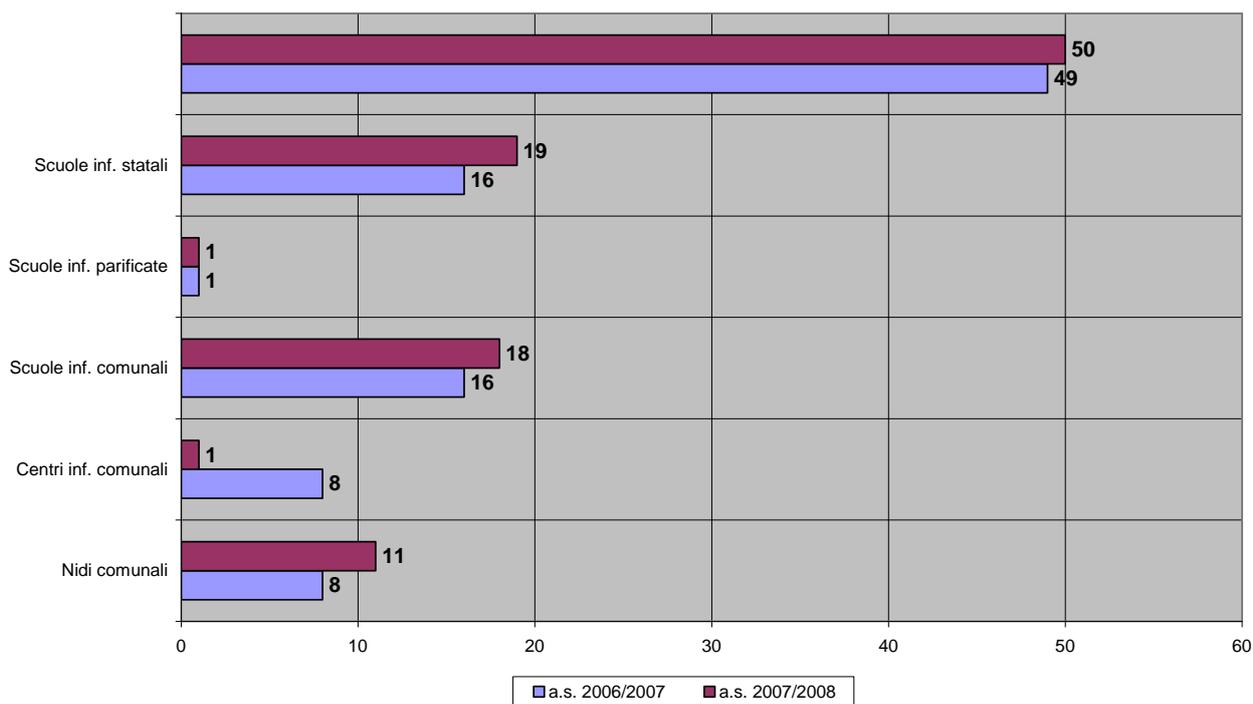
## **La presenza degli alunni disabili nella zona Livornese**

Nella zona Livornese, nell'anno scolastico 2007/08 , gli alunni con disabilità inseriti nei cicli scolastici/educativi sono complessivamente **401**, con un incidenza pari al **2,50%** sul totale della popolazione scolastica 0/14 anni, un dato sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno. Disaggregando i dati per età e ordini di scuola troviamo: l'**1,08%** (+1), nei servizi e scuole dell'infanzia, il **2,66%** (+1) nella scuola primaria e il **3,51%** (+24) nella scuola secondaria di primo grado. Come si può notare il valore dell'incidenza tende ad aumentare con il procedere del percorso scolastico dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado (che ha mantenuto nel tempo l'incidenza più alta), per poi diminuire nel passaggio alla scuola di secondo grado, che nella zona Livornese si colloca all'**1,31%**.

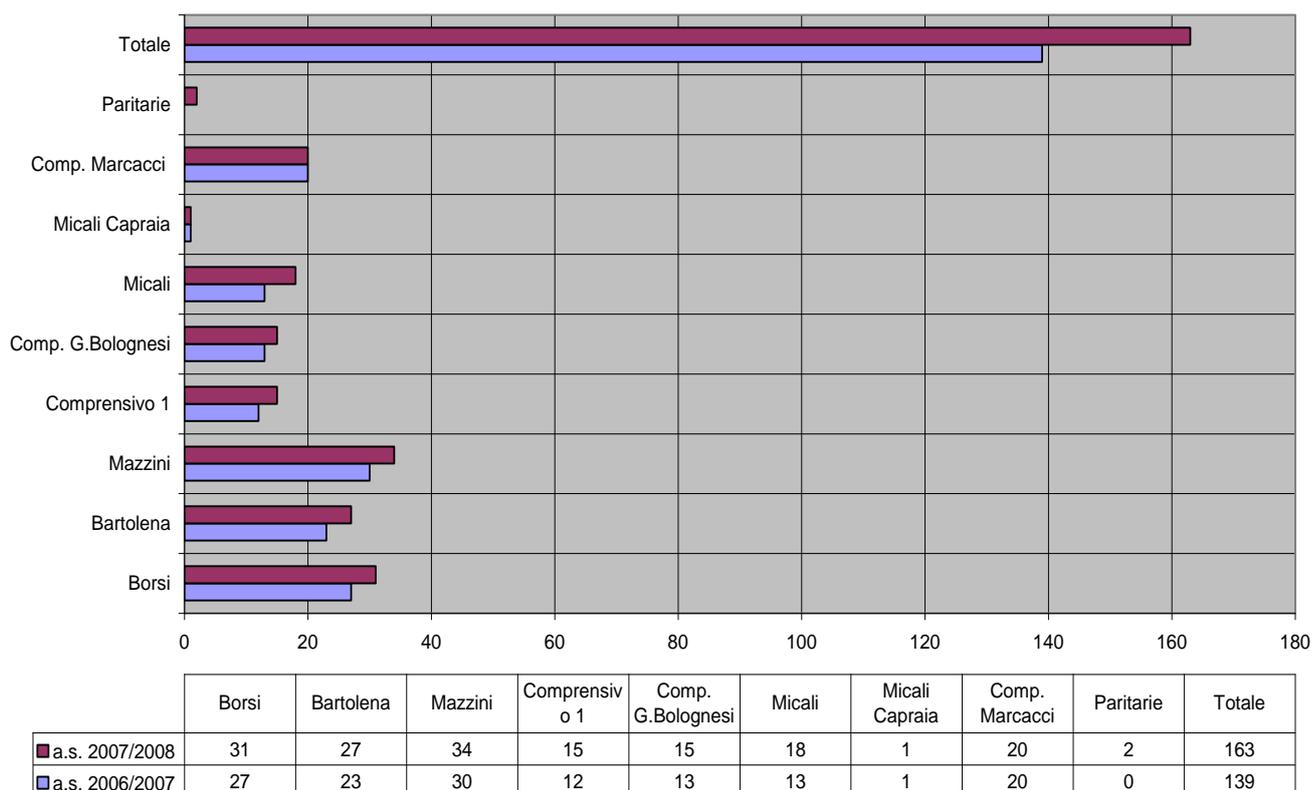
Presenza alunni disabili ciclo Scuole Primarie. Confronto a.s.2006/2007-2007/2008



Presenza alunni disabili fascia di età 0/6 anni. Confronto a.s.2006/2007-2007/2008



### Presenza alunni disabili ciclo Scuole Secondarie di 1° grado. Confronto a.s.2006/2007-2007/2008



## 1. 3 Gli indicatori diretti del disagio e della dispersione scolastica

(Dati forniti dall'Osservatorio Scolastico Provinciale a.s 2006/2007 )

Esistono due dimensioni di analisi della dispersione scolastica: la prima è quella che fa coincidere il fenomeno con il numero di *drop-outs* rilevati nel corso dell'anno scolastico, ponendo l'accento su indicatori di possibile casualità del fenomeno quali:

- tasso di bocciatura
- tasso di insuccesso scolastico
- indice di ritardo scolastico
- interruzione del percorso scolastico

La seconda, invece, utilizza una chiave di lettura europea facendo riferimento alla quota dei giovani tra i 18 e 24 anni d'età che posseggono solo la licenza media. Questo è l'indicatore utilizzato dall'Unione Europea che ha definito, attraverso il Consiglio Europeo di Lisbona, l'obiettivo di raggiungere almeno l'**85%** di diplomati nella popolazione dei ventiduenenni. Utilizzando questa chiave di lettura il dato relativo ai 22enni diplomati residenti nella zona Livornese, è il **56,86 %** , mentre in Italia, il dato elaborato da Istat nel 2004-05 considerando la classe di età 20-24, è del **72%**.

Con riferimento al complesso della popolazione scolastica fino alle scuole secondarie di secondo grado, emergono, i seguenti dati: il **tasso di bocciatura** a livello provinciale è sostanzialmente stabile intorno al 14%. rispetto all'anno precedente: 18,94% zona dell'Elba, + 5%, 17,76% zona Val di Cornia + 4%, 13% zona Val di Cecina - del 3%, 13,53% zona Livornese un valore percentualmente stabile

Il **tasso di insuccesso** (numero dei bocciati più il numero dei promossi con debito formativo) su tutto il territorio provinciale, è di 49,65% +4%. Rispetto all'anno precedente

la zona Livornese registra il tasso più alto della provincia **50,77%** (13,53% tasso di bocciature, 37,24 tasso di debiti formativi) con un incremento del **+ 5,25%**

L'indice provinciale di **ritardo scolastico** ovvero la quota di alunni iscritti che ha un'età superiore rispetto a quella prevista è di 27,26% +1%, la zona Livornese si colloca al di sotto della media provinciale, con il **26%**.

L'**interruzione del percorso scolastico**, inteso come il rapporto tra il numero degli studenti ritirati sugli studenti scrutinati, registra il dato provinciale del 3,98%, valore complessivamente stabile rispetto all'anno precedente, ma nella zona Livornese questo dato è del **5,71%**, circa due punti percentuali al di sopra della media provinciale, con un aumento del **1%** rispetto allo scorso anno.

Il numero degli studenti ritirati ed iscritti ad altra scuola, registra il dato provinciale del 4%, un valore stabile rispetto allo scorso anno scolastico; la zona Livornese raggiunge la percentuale più alta: il **5,30%**. Se disaggregiamo il dato, osserviamo che le percentuali più alte dei ritirati, si collocano al primo anno al 4,42%, al terzo al 4,48% e al quarto anno al 4,01% rimanendo sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

Un importante indicatore è **la qualità degli esiti finali** al compimento del percorso scolastico e al conseguimento del titolo previsto, poiché segnala il livello di conoscenze e competenze adeguato rispetto a quanto previsto dal livello di studio conseguito.

Nella zona Livornese su un totale di 638 alunni licenziati dalla Scuola Secondaria di primo grado: il 44,82% ha ottenuto il giudizio "sufficiente" il 24,29%, "buono" 16,92%, "distinto e il 13,94% "ottimo".

Se si analizzano i dati per genere nelle valutazioni distinto/ottimo, gli alunni ottengono il 30,86 % mentre le alunne il 44,71 %, un **+ 13,85 %** per le femmine. Questo dato è confermato anche negli esiti degli esami di Maturità: sommando le valutazioni da 80 a 100, gli studenti ottengono il 35,21 % mentre le studentesse il 44,91 % un **+ 9,7 %** per le femmine.

<b>Esiti degli esami di Maturità zona Livornese Anno scolastico: 2006/07 Studenti</b>	<b>60/69</b>	<b>%</b>	<b>70/79</b>	<b>%</b>	<b>80/89</b>	<b>%</b>	<b>90/100</b>	<b>%</b>	<b>totale maschi</b>
Ordine Liceale	54	<b>34,39</b>	43	<b>27,38</b>	22	<b>14,01</b>	38	<b>24,20</b>	<b>157</b>
Ordine Professionale	29	<b>50,87</b>	18	<b>31,57</b>	6	<b>10,52</b>	4	<b>07,17</b>	<b>57</b>
Ordine Tecnico	105	<b>37,5</b>	71	<b>25,35</b>	64	<b>22,85</b>	40	<b>14,28</b>	<b>280</b>

<b>Esiti degli esami di Maturità zona Livornese Anno scolastico: 2006/07 Studentesse</b>	<b>60/69</b>	<b>%</b>	<b>70/79</b>	<b>%</b>	<b>80/89</b>	<b>%</b>	<b>90/100</b>	<b>%</b>	<b>totale femmine</b>
Ordine Liceale	113	<b>28,32</b>	89	<b>22,30</b>	98	<b>24,56</b>	99	<b>24,81</b>	<b>399</b>
Ordine Professionale	19	<b>48,71</b>	13	<b>33,33</b>	5	<b>12,82</b>	2	<b>05,12</b>	<b>39</b>
Ordine Tecnico	46	<b>30,26</b>	45	<b>29,60</b>	30	<b>19,73</b>	31	<b>20,39</b>	<b>152</b>

<b>Valori assoluti Esiti degli esami di Maturità zona Livornese Anno scolastico: 2006/07</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>
<b>60/69</b>	<b>30,16 %</b>	<b>38,05 %</b>
<b>70/79</b>	<b>24,91 %</b>	<b>26,72 %</b>
<b>80/89</b>	<b>22,54 %</b>	<b>18,62 %</b>
<b>90/100</b>	<b>22,37 %</b>	<b>16,59 %</b>
<b>totale studenti</b>	<b>590</b>	<b>494</b>

## **2. Sistema di monitoraggio e valutazione dei progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi previsti dalla programmazione annuale del Piano Educativo di Zona 2007-2009**

Monitorare i progetti previsti dalla programmazione del Piano Educativo di Zona ha lo scopo di analizzare la capacità di progettare interventi che rispondano in maniera adeguata ai bisogni del territorio. La valutazione del Piano di zona, deve essere intesa non come un atto di verifica e controllo, ma una metodologia per mantenere un'ottica progettuale e strategica in grado di valutare le possibilità di trasferibilità dei risultati, per valorizzare le migliori pratiche.

Nell'ambito zonale, le priorità valutative sono:

- il monitoraggio e la valutazione in itinere dei diversi servizi consolidati e interventi innovativi previsti dal Piano di zona, per aree di intervento
- la valutazione delle qualità, di iniziative sperimentali e di progetti ritenuti strategici
- l'analisi delle spese sostenute in relazione a quelle previste e ai risultati ottenuti.

(K. Avanzino - U. De Ambrogio 2005)

Per la valutazione delle azioni, si è proceduto a rilevare le informazioni attraverso una scheda di rilevazione, che potesse sintetizzare alcuni indicatori come il numero degli utenti, i partner coinvolti, la partecipazione delle famiglie ecc.

Nelle tabelle seguenti i progetti e servizi, sono stati raggruppati secondo le Aree di intervento individuate dal Piano Educativo di Zona 2007-2009, infine attraverso un consuntivo è possibile esaminare le risorse ed i finanziamenti che compongono il PEZ suddivisi per Aree di intervento.

---

**Programmazione delle Aree di Intervento:  
Obiettivi ed Azioni  
previsti dalla programmazione annuale del  
Piano Educativo di Zona 2007-2009**

---

## Area: Servizi Educativi Prima Infanzia

<b>Obiettivi ed azioni</b>	
<b>Obiettivo 1</b>	Consolidamento e aumento offerta diversificata servizi 0-3 anni Diminuzione liste di attesa per il nido comunale; Consolidamento e sviluppo del sistema integrato pubblico/privato di servizi prima infanzia
<b>Azione</b>	Mantenimento ed espansione dell'erogazione, da parte del Comune, di "Buoni servizio" per le famiglie da utilizzare nei servizi 0-3 privati accreditati e convenzionati Comune di Livorno
<b>Obiettivo 2</b>	Consolidamento e aumento offerta diversificata servizi 0-3 anni Diminuzione liste di attesa per il nido comunale; Consolidamento e sviluppo del sistema integrato pubblico/privato di servizi prima infanzia
<b>Azione</b>	Mantenimento ed espansione dell'erogazione, da parte del Comune, di "Buoni servizio" per le famiglie da utilizzare nei servizi 0-3 privati accreditati e convenzionati Comune di Collesalvetti
<b>Obiettivo 3</b>	Qualificare l'offerta formativa e l'intervento educativo nei servizi 0-3 anni privati convenzionati con i Comuni, Omogeneizzare l'offerta formativa e l'intervento educativo tra servizi 0-3 anni comunali e privati convenzionati Consolidamento e sviluppo del sistema integrato pubblico/privato di servizi prima infanzia
<b>Azione</b>	Formazione e coordinamento pedagogico zonale
<b>Obiettivo 4</b>	Sviluppare un processo finalizzato all'ampliamento ed alla diversificazione dei servizi all'infanzia 0-3 anni ed alle famiglie. Implementare il sistema integrato pubblico/privato utilizzando, come sedi dei servizi, immobili di proprietà comunale.
<b>Azione</b>	Riorganizzazione CGE Centro Giochi Educativo "Piccolo Principe
<b>Obiettivo 5</b>	Promuove azioni/interventi di sostegno ai bambini ed ai loro familiari rispetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla costruzione dell'identità personale</li> <li>• alle capacità espressive e comunicative originali di ognuno/ognuna</li> <li>• alle capacità di interazione dei singoli e dei gruppi nella società contemporanea</li> </ul>
<b>Azione</b>	Qualificazione ed espansione dell'offerta formativa Scuole dell'Infanzia Comune di Livorno

**Area: Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità educativa.**

<b>Obiettivi ed azioni</b>	
<b>Obiettivo 1</b>	Favorire la continuità curricolare, attraverso la progettazione e realizzazione di esperienze di curricoli verticali continui con particolare attenzione per l'area linguistica, per l'area matematico-scientifica e per l'area dell'educazione ambientale.
<b>Azione</b>	Progetti Integrati di Area (PIA) Programmazione locale per la costruzione di un sistema integrato per il diritto all'apprendimento.
<b>Obiettivo 2</b>	Favorire la continuità curricolare, attraverso la progettazione e realizzazione di esperienze di curricoli verticali continui con particolare attenzione per l'area linguistica, per l'area matematico-scientifica e per l'area dell'educazione ambientale. Comune di Collesalvetti
<b>Azione</b>	"Crisalide" Progetto Integrato di Area (PIA) Comune di Collesalvetti
<b>Obiettivo 3</b>	Promuovere e sostenere la qualità dell'istruzione, in un rapporto significativo fra sistema educativi/formativo e territorio
<b>Azione</b>	Programmazione Scuola-Città
<b>Obiettivo 4</b>	Promuovere l'educazione ambientale
<b>Azione</b>	Progetto "Infea"
<b>Obiettivo 5</b>	Promuovere l'educazione ambientale
<b>Azione</b>	Progetto "Infea" Comune di Collesalvetti
<b>Obiettivo 6</b>	Favorire la creatività, l'espressione corporea, vocale, musicale
<b>Azione</b>	Attività di Educazione Teatrale
<b>Obiettivo 7</b>	Rafforzamento del sistema sociale e prevenzione in ordine ai rischi di disagio e a sostegno della legalità.
<b>Azione</b>	Progetto "Città sicura"

**Area: Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio**

<b>Obiettivi ed azioni</b>	
<b>Obiettivo 1</b>	Prevenzione della dispersione scolastica integrando la scuola nel territorio
<b>Azione</b>	Progetto "Liberamente" Laboratori dislocati presso le sedi scolastiche degli Istituti Comprensivi 1 e 2 in orario extrascolastico
<b>Obiettivo 2</b>	Ridurre i fattori che innescano i meccanismi di difficoltà di apprendimento, come i disturbi della letto-scrittura, soprattutto nel primo biennio della scuola primaria agendo, con azioni preventive, fin dalla scuola dell'infanzia, nelle classi "ponte" dai 5 ai 6 anni.
<b>Azione</b>	Corso di formazione "D.A.S. Difficoltà di Apprendimento Scolastico" sui disturbi specifici dell'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo e aggiornamento per insegnanti
<b>Obiettivo 3</b>	Sostenere il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella secondaria di secondo grado, rispetto a coloro che sono attualmente in drop-out o prossimi a tale rischio.
<b>Azione</b>	Corso di formazione "Forme" Formazione Orientamento MEtacognizione" azioni di contrasto alla Dispersione scolastica
<b>Obiettivo 4</b>	Sostenere la qualità dell'integrazione dei bambini e dei ragazzi disabili, in una prospettiva di coordinamento e integrazione degli interventi scolastici, sociali e sanitari.
<b>Azione 1</b>	Corso "Disabilità ed Integrazione" percorso di formazione integrata per tutti i soggetti (operatori, insegnanti, animatori, volontari, ecc.) che ruotano intorno al bambino e all'alunno disabile, da zero a quattordici anni per favorire l'ascolto attivo e il miglioramento delle relazioni.
<b>Obiettivo 5</b>	Favorire, nel processo educativo, il rispetto e l'assunzione delle differenze con l'attivazione strategie di accoglienza, supporto e sostegno che servano a promuovere l'integrazione.
<b>Azione</b>	Progetto "Famiglie e bambini stranieri" interventi in rete, in particolare per porre le basi di un'attuazione di linee condivise per l'accoglienza di famiglie e bambini stranieri da 0 a 11 anni
<b>Obiettivo 6</b>	Garantire la frequenza scolastica e la prevenzione, anche attraverso l'integrazione sociale dei bambini e ragazzi Rom
<b>Azione</b>	Progetto "Abbecedario" per l'integrazione degli alunni Rom nelle scuole del territorio: preparazione e accompagnamento, attività di mediazione culturale, attività pomeridiane di sostegno scolastico e di socializzazione

<b>Obiettivo 7</b>	Garantire il diritto alla studio e Sostenere l'istruzione primaria e secondaria
<b>Azione</b>	Erogazioni di contributi economici "Buono Libro""Borse di Studio Comune di Livorno
<b>Obiettivo 8</b>	Garantire il diritto alla studio e Sostenere l'istruzione primaria e secondaria
<b>Azione</b>	Erogazioni di contributi economici "Buono Libro""Borse di Studio Comune di Collesalveti
<b>Obiettivo 9</b>	Garantire il diritto alla studio e Sostenere l'istruzione primaria e secondaria
<b>Azione</b>	Erogazioni di contributi economici "Borse di stidio" Comune di Livorno

**Area: Educazione non formale dei bambini e degli adolescenti. Programmi per la famiglia e la genitorialità.**

<b>Obiettivi ed azioni</b>	
<b>Obiettivo 1</b>	Espansione e qualificazione degli interventi, rivolti all'utilizzo educativo del tempo libero di bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani
<b>Azione</b>	Sistema Ludotecario Cittadino di Livorno (6/14anni)
<b>Obiettivo 2</b>	Espansione e qualificazione degli interventi educativi nel tempo extra scuola per bambini dai 3 ai 6 anni
<b>Azione</b>	Progetto "Oltre la scuola" Laboratori educativi per bambini nelle ore pomeridiane Capraia Isola
<b>Obiettivo 3</b>	Migliorare la qualità del tempo libero di bambini e preadolescenti, favorire la socializzazione e la comunicazione tra coetanei
<b>Azione</b>	"Beneinsieme" laboratori pomeridiani con attività ludico ricreative per ragazzi dagli 11 ai 14 anni
<b>Obiettivo 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Qualificazione degli interventi extra scuola e tempo libero rivolti ad adolescenti e giovani (12/25 anni)</li> <li>● Aumento dell'offerta e della rete informatica</li> <li>● Costruzione dei percorsi formativi alla comunicazione e conoscenza dei processi</li> </ul>
<b>Azione</b>	Laboratori presso il CIAF (Collesalveti)
<b>Obiettivo 5</b>	Prevenzione primaria rispetto ai fenomeni del disagio e di promozione di benessere sociale
<b>Azione</b>	P.E.O.F Piano di Espansione dell'Offerta Formativa dei Servizi educativi prima infanzia Comune di Livorno
<b>Obiettivo 6</b>	Sostegno alla funzione genitoriale, aggiornamento di operatori ed insegnanti, promozione della cultura dei diritti delle bambine e dei bambini
<b>Azione</b>	Progettazione CIAF

---

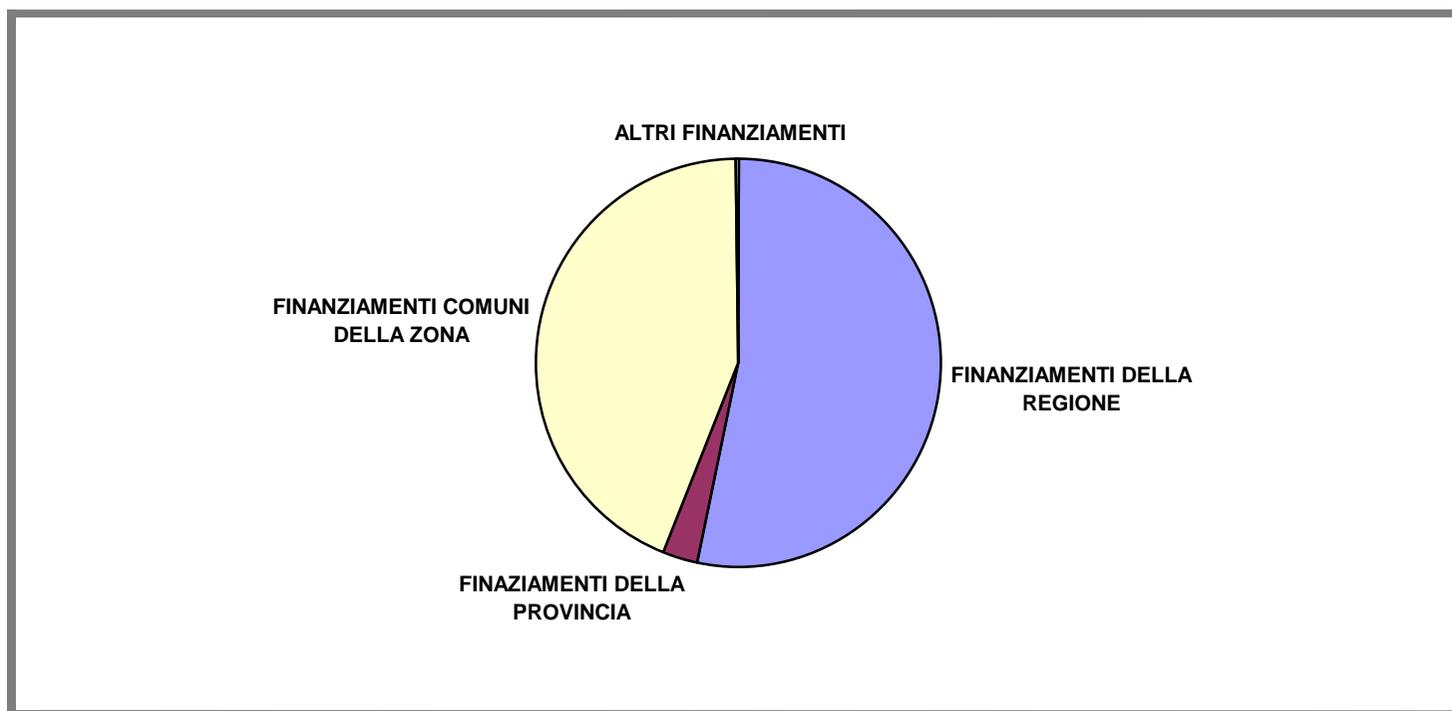
**Consuntivo del Piano Educativo di Zona 2007  
Dei Comuni di Livorno Collesalveti Capraia Isola**

---

**Consuntivo del Piano Educativo di Zona anno 2007  
Dei Comuni della zona Livornese**

<b>AREA DI INTERVENTO</b>	<b>COSTO TOTALE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEI COMUNI DELLA ZONA Personale dipendente dedicato +beni e servizi</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
<b>Servizi Educativi Prima Infanzia</b>	1.077.610,94	579.104,96 (53,74%)		498.506,10 (46,26)	
<b>Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità Educativa</b>	296.001,6	205.212,00 (69,33%)	9.000,00 (3,04%)	81.789,6 (27,63%)	
<b>Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio.</b>	649.821,35	476.650,11 (73,35%)	62.000,00 (9,54%)	101.771,24 (15,66%)	9.400,00 (1,45%)
<b>Area: Educazione non formale dei bambini e</b>	442.629,97	53.400,00 (12,06%)		389.229,37 (87,94%)	

<b>degli adolescenti. programmi per la famiglia e la genitorialità</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.466.063,86</b>	<b>1.314.367,07 (53,3%)</b>	<b>71.000,00 (2,88%)</b>	<b>1.071.296,19 (43,44%)</b>	<b>9.400,00 (0,38%)</b>
TOTALE Comune di Livorno	2.232.227,07	1.228.308,28 (55,03%)	67.000,00 (3,00%)	927.518,19 (41,55%)	9.400,00 (0,42%)
TOTALE Comune di Collesalveti	223.836,79	81.058,79 (36,21%)	4.000,00 (1,79%)	138.778,00 (62,00%)	
TOTALE Comune di Capraia Isola	10.000,00	5.000,00 (50%)		5.000,00 (50%)	



**Consuntivo del Piano Educativo di Zona anno 2007**  
**Dei Comuni della zona Livornese:**  
**Quadro analitico**

<b>Area Servizi Educativi Prima Infanzia</b>							
TITOLARE DEI PROGETTI E/O SERVIZI	DENOMINAZIONE	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA	FINANZIAMENTI DEI COMUNI DELLA ZONA Personale dipendente dedicato +beni e servizi	ALTRI FINANZIAMENTI	NUMERO UTENTI PROGETTI E/O SERVIZI
Comune di Livorno	<i>Buoni-servizio Livorno-</i>	435.922,2	236.834,00		199.088,2 Comune di Livorno		218
Comune di Collesalvetti	<i>Buoni-servizio Collesalvetti -</i>	62.000,00	21.870,00		40.130,00 Comune di Collesalvetti		45
Comune di Livorno	<i>" Formazione e Coordinamento Pedagogico Zonale Servizi 0-3 privati "-</i>	186.400,00	45.000,00		141.400,00 Comune di Livorno		
Comune di Livorno	<i>Riorganizzazione CGE</i>	47.931,54	25.707,30		22.224,24 Comune di Livorno		56
Comune di Livorno	Qualificazione ed espansione dell'offerta formativa Scuole dell'Infanzia Comunali	240.000,00	144.336,46		95.663,54 Comune di Livorno		
Comune di Livorno	<i>Contributo scuole infanzia paritarie</i>	97.455,41	97.455,41				
Comune di Collesalvetti	<i>Contributo scuole infanzia paritarie</i>	7,901,79	7,901,79				

<b>TOTALE</b> <b>Area: Servizi Educativi Prima</b> <b>Infanzia</b>	<b>1.077.610,94</b>	<b>579.104,96</b> <b>(53,74%)</b>		<b>498.506,10</b> <b>(46,26)</b>		
<b>TOTALE Comune di Livorno</b>	1.007.709,15	549.333,17 (54,51%)		458.375,98 (45,49%)		
<b>TOTALE Comune di Collesalveti</b>	69.901,79	29.771,79 (42,59%)		40.130,00 (57,41%)		

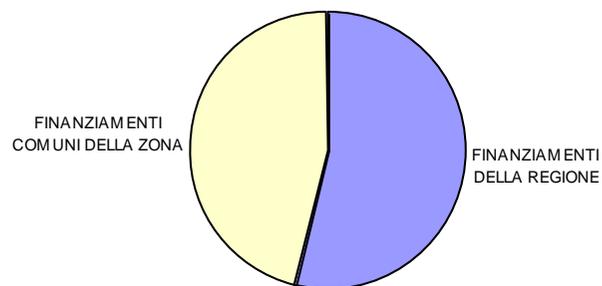
<b>Area</b>							
<b>Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità Educativa</b>							
TITOLARE DEL PROGETTO	DENOMINAZIONE	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA	FINANZIAMENTI DEI COMUNI DELLA ZONA Personale dipendente dedicato +beni e servizi	ALTRI FINANZIAMENTI	NUMERO UTENTI PROGETTI E/O SERVIZI
Comune di Livorno	<i>Progettazione PIA 2006/2007</i>	126.100,00	111.100,00		15.000,00 Comune di Livorno		12.000
Comune di Collesalvetti	progettazione PIA "Crisalide"	22.500,00	15.000,00		7.500,00 Comune di Collesalvetti		1.000
Comune di Livorno	<i>Programmazione Scuola-Città 2006/2007</i>	48.409,60	27.042,00		21.367,60 Comune di Livorno		12.000
Comune di Livorno	I.N.F.E.A. 2006/2007	9.000,00		5.000,00	4.000,00 Comune di Livorno		1.500
Comune di Collesalvetti	Progetto I.N.F.E.A. a.s. 2006-2007	9.000,00		4.000,00	5.000,00 Comune di Collesalvetti		1.000
Comune di Livorno	<i>Attività di Educazione Teatrale 2006/2007</i>	28.922,00			28.922,00 Comune di Livorno		5.000
Comune di Livorno	<i>"Progetto Città sicura"</i>	52.070,00	52.070,00				300
<b>TOTALE Area: Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità Educativa</b>		<b>296.001,6 (100%)</b>	<b>205.212,00 (69,33%)</b>	<b>9.000,00 (3,04%)</b>	<b>81.789,6 (27,63%)</b>		
<b>TOTALE Comune di Livorno</b>		264.501,6	190.212,00 (71,91%)	5.000,00 (1,89%)	69.289,60 (26,20%)		
<b>TOTALE Comune di Collesalvetti</b>		31.500,00	15.000,00 (47,62%)	4.000,00 (12,7%)	12.500,00 (39,68%)		

Area Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio.							
TITOLARE DEL PROGETTO	DENOMINAZIONE	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA	FINANZIAMENTI DEI COMUNI DELLA ZONA Personale dipendente dedicato +beni e servizi	ALTRI FINANZIAMENTI	NUMERO UTENTI PROGETTI E/O SERVIZI
Comune di Livorno	" <i>LiberaMente</i> " Laboratori dislocati presso le sedi scolastiche degli Istituti Comprensivi 1 e 2 in orario extrascolastico	6.000,00		6.000,00			130
Comune di Livorno	" <i>D.A.S. Difficoltà di Apprendimento Scolastico</i> " Corso di formazione e aggiornamento per insegnanti	25.000,00		25.000,00			
Comune di Livorno	" <i>F.OR.ME. Formazione Orientamento MEtacognizione</i> " Corso di formazione e aggiornamento per insegnanti	21.000,00		21.000,00			
Comune di Livorno	" <i>Disabilità e integrazione</i> " <b>Corso di formazione e aggiornamento per insegnanti, educatori, operatori, volontari</b>	18.000,00	10.000,00		6.500,00 Comune di Livorno	1.500,00 USFMIA- ASL 6	58
Comune di Livorno	" <i>Famiglie e bambini stranieri</i> " interventi per l'accoglienza di famiglie e bambini stranieri da 0 a 11 anni	39.580,16	28.000,00		11.580,16 Comune di Livorno		60

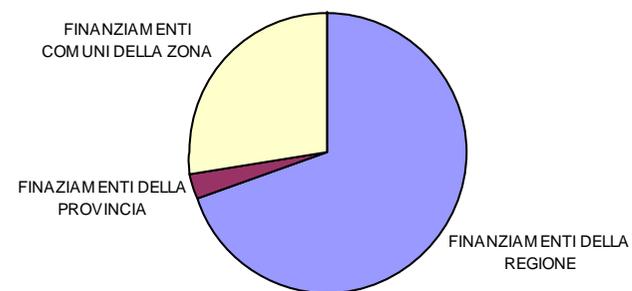
Comune di Livorno	<i>"Abbecedario"</i> Interventi per l'integrazione degli alunni Rom nelle scuole del territorio	17.900,00		10.000,00		7.900 Coofinanziamento soggetto gestore	22
Comune di Livorno	<i>"Buono Libro"</i>	202.860,00	166.209,00		36.651,00 Comune di Livorno		1.244
Comune di Livorno	<i>"Borse di studio"</i>	285.526,19	246.154,11		39.372,08 Comune di Livorno		1.055
Comune di Collesalvetti	<i>"Borse di Studio"</i> <i>"Buono Libro"</i>	33.955	26.287,00		7.668,00 Comune di Collesalvetti		195
<b>TOTALE</b> <b>Area: Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio.</b>		<b>649.821,35</b>	<b>476.650,11</b> <b>(73,35%)</b>	<b>62.000,00</b> <b>(9,54%)</b>	<b>101.771,24</b> <b>(15,66%)</b>	<b>9.400,00</b> <b>(1,45%)</b>	
TOTALE Comune di Livorno		615.866,35	450.363,11 (73,13%)	62.000,00 (10,07%)	94.103,24 (15,28%)	9.400,00 (1,52%)	
TOTALE Comune di Collesalvetti		33.955,00	26.287,00 (77,41%)		7.668,00 (22,59%)		

<b>Area</b> <b>Educazione non formale dei bambini e degli adolescenti. programmi per la famiglia e la genitorialità</b>							
TITOLARE DEL PROGETTO	DENOMINAZIONE	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA	FINANZIAMENTI DEI COMUNI DELLA ZONA Personale dipendente dedicato +beni e servizi	ALTRI FINANZIAMENTI	NUMERO UTENTI PROGETTI E/O SERVIZI
Comune di Livorno	<i>Servizi Ludotecari Ludobus e attività extrascolastiche 2006/2007</i>	243.000,00			243.000,00 Comune di Livorno		
Comune di Capraia Isola	<i>“ Oltre la scuola dell’infanzia”-</i>	10.000,00	5.000,00		5.000,00 Comune di Capraia		6
Comune di Collesalvetti	<i>“Comunicazione&amp;informazione” CIAF</i>	88.480,00	10.000,00		78.480,00 Comune di Collesalvetti		30
Comune di Livorno	<i>“Beneinsieme” Attività ludico-ricreative 7-14 CIAF</i>	21.000,00	15.000,00		6.000,00 Comune di Livorno		
Comune di Livorno	Progetti Ciaf 2006/2007	55.057,27	23.400,00		31.656,67 Comune di Livorno	Contributi della Fondazione Cassa di Risparmi	
Comune di Livorno	PEOF	25.092,70			25.092,70 Comune di Livorno		
<b>TOTALE Area: Educazione non formale dei bambini e degli adolescenti. programmi per la famiglia e la genitorialità</b>		<b>442.629,97</b>	<b>53.400,00 (12,06%)</b>		<b>389.229,37 (87,94%)</b>		
TOTALE Comune di Livorno		344.149,97	38.400,00 (11,16%)		305.749,37 (88,84%)		
TOTALE Comune di Collesalvetti		88.480,00	10.000,00 (11,3)		78.480,00 (88,7%)		
TOTALE Comune di Capraia Isola		10.000,00	5.000,00 (50%)		5.000,00 (50%)		

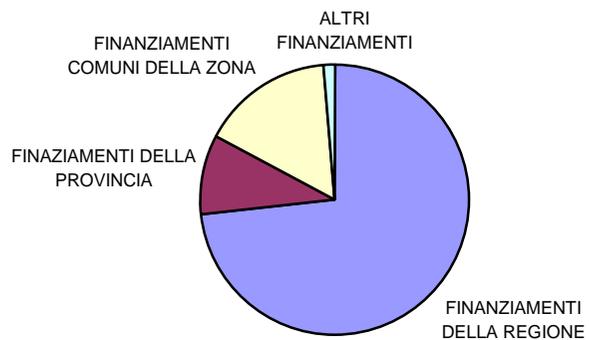
### Area Servizi Educativi Prima Infanzia



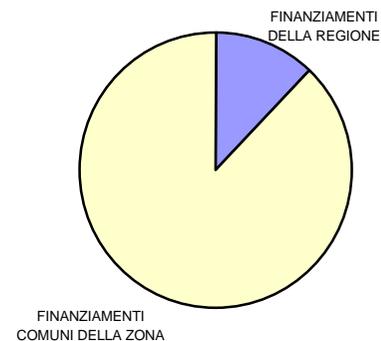
### Area Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità Educativa



### Area Pari Opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio.



### Area Educazione non formale dei bambini e degli adolescenti. Programmi per la famiglia e la genitorialità



---

**Sistema di Monitoraggio e valutazione dei progetti  
finalizzati all'attuazione degli obiettivi previsti  
dalla programmazione annuale del  
Piano Educativo di Zona 2007-2009**

---

**ANNO 2007**

---

**Scheda di Rilevazione  
(monitoraggio del progetto)**

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

**1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Servizi Educativi Prima infanzia
<b>Obiettivo n. 1</b>	Consolidamento e aumento offerta diversificata servizi 0-3 anni Diminuzione liste di attesa per il nido comunale; Consolidamento e sviluppo del sistema integrato pubblico/privato di servizi prima infanzia
<b>Azione</b>	Denominazione: Mantenimento ed espansione dell'erogazione, da parte del Comune, di "Buoni servizio" per le famiglie da utilizzare nei servizi 0-3 privati accreditati e convenzionati Comune di Livorno
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o Attività educative indirizzo: via delle acciughe n.5 tel. fax

**2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Livorno
<b>Nominativo del referente</b>	Dr.ssa Lilia Bottigli
<b>Indirizzo</b>	via delle acciughe n.5
<b>Tel./Fax</b>	
<b>E-mail</b>	bottigli@comune.livorno.it

### 3. Soggetto attuatore

1. Nido “ABC-Nursery” (in Livorno, Via Ernesto Rossi, 34 titolare e gestore la Ditta Uninominale ABC-NURSERY stessa sede – P.I. 01507350500, legale rappresentante OTTLEY JULIE SIOBHAN nata a Bolton U.K. il 6.4.1973 CF: TTL JSB 73D46 ZII4K);
2. Nido “Baby Garden” (in Livorno, via Prov.le Pisana n.114/118 titolare e gestore “Baby Garden S.R.L.” domicilio fiscale in Livorno, via S. Matteo P.I. 01572680492, legale rappresentante Pardini Erika nata a Livorno l’8.1.1974 CF: PRDRKE74A48E625Z) ;
3. Nido “C’era 2 volte” (in Livorno, Via delle Sorgenti 1/C titolare e gestore “Impresa individuale Lutri Valentina”, sede legale in Livorno, Via Delle Case Rosse n.15 – P.I.01533830491, legale rappresentante Lutri Valentina nata a Livorno 27.08.80 C.F.LTRVNT80M67E625D);
4. Nido “L’Arca di Noé” (in Livorno , via Castelli n.23 titolare e gestore S.N.C. “Ludonido L’Arca di Noé di Bocci I. e Iazzari R. stessa sede P.I.01432330494 legali rappresentanti Bocci Ilaria nata a Livorno 5.03.74 C.F. BCCLR174C45E625 e Iazzari Rita nata a Livorno il 25.08.74 C.F. LZZRTI 74M65E625B);
5. Nido “Lo Scarabeo” (in Livorno, via della Campana 37/39 titolare e gestore la Coop r.l. LO SCARABEO SERVIZI PER L’INFANZIA stessa sede P.I.01308940491 legale rappresentante Buselli Catia nata a Livorno il 5.2.1964 C.F. BSLCTA64B45E625E);
6. educatore domiciliare “Tata Familiare” (in Livorno Corso Amedeo n.73 titolare e gestore Associazione Gaia -P.I.01454930494- legale rappresentante Antonella Lunardini, nata a Viareggio 6.02.1960 C.F. LNRNNL60B46L833N);
7. Centro Gioco educativo (CGE) “Limoncino” (in Livorno, via della Valle Benedetta n.120) titolare e gestore A.T.I. (tra mandataria Consorzio Sociale Costa Toscana Consorzio di Coop.Soc. di Livorno con sede in Livorno, via degli Acquaioli n.30/32, mandanti CoopLAT –Cooperativa lavoratori Ausiliari del traffico- con sede in Firenze, via Menabrea n.1 e Coop.a.r.l. GiocoCittà, cooperativa sociale con sede in Livorno, via Sansoni n.4) legalmente rappresentata dal Presidente Paolo Bongiani ;

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Tel./Fax</b>	
<b>E mail</b>	

### 4. Avvio delle attività

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scuola</li><li>• Sportello pubblico ( CRED, CIAF, Servizi</li></ul>
---	---

	Infanzia,ecc.) • Altro sportello ( Ente, Associazione,ecc.)
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	• Comunicazione agli Istituti scolastici • Diffusione di materiali promozionali • Incontri specifici • Altro ( specificare )
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	Ammissione in posto riservato al Comune in Servizi 0/3 accreditati e convenzionati
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	Bando iscrizione
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	Criteri priorità ammissione in Disciplinare iscrizioni

### 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	1.9.2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	30.6.2008
<b>N. ore totali<sup>1</sup> del progetto</b>	

### 6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza

(dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	Informazione e pubblicizzazione <b>X</b>
	Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	
<b>N. partecipanti presenti</b>	
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	

## 7. *Utenza totale del progetto*

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Bambini/e 0-3 anni
<b>N. utenti previsti</b>	218
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	697
<b>N. utenti partecipanti</b>	218
<b>Frequenza media prevista</b>	175
<b>Frequenza media effettiva</b>	175

## 8. *Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)*

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si</li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo</li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione</li> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rome</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>

## 9. *Partner coinvolti nel progetto*

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>	Comune Livorno		
<b>Soggetti del privato sociale</b>	Coop. sopra indicate		

<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>	Imprese sopra indicate		

### 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

Scuola	Num. Classi	Num. Alunni	Num. Docenti	Num. Genitori

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

n. famiglie coinvolte	218
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se sì, quali?	
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	
Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se sì, quali?	

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€ 467.000,00	€ 366.292,42	-	€ 366.292,42	-

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso	
Attrezzature dedicate al progetto	
Informazione e pubblicità	
Evento finale	
GESTIONE	coordinamento progetto

RISORSE UMANE	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
altro		
<b>TOTALE</b>		

---

**Scheda di Rilevazione  
(monitoraggio del progetto)**

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

**1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Servizi Educativi Prima Infanzia
<b>Obiettivo n. 4</b>	Sviluppare un processo finalizzato all'ampliamento ed alla diversificazione dei servizi all'infanzia 0-3 anni ed alle famiglie. Implementare il sistema integrato pubblico/privato utilizzando, come sedi dei servizi, immobili di proprietà comunale.
<b>Azione</b>	Denominazione: Riorganizzazione CGE Centro Giochi Educativo "Piccolo Principe
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o indirizzo: tel. fax

**2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Livorno
<b>Nominativo del referente</b>	Dr.ssa Lilia Bottigli
<b>Indirizzo</b>	
<b>Tel./Fax</b>	

E-mail	
--------	--

## 2. *Soggetto attuatore*

Denominazione soggetto attuatore	Comune di Livorno
Natura giuridica del soggetto attuatore	
Indirizzo	
Tel./Fax	
E mail	

## 4. *Avvio delle attività*

Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola</li> <li>• Sportello pubblico ( CRED,CIAF,Servizi Infanzia,ecc.)</li> <li>• Altro sportello ( Ente, Associazione,ecc.)</li> </ul>
Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione agli Istituti scolastici</li> <li>• Diffusione di materiali promozionali</li> <li>• Incontri specifici</li> <li>• Altro ( specificare )</li> </ul>
Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?	Funzione di educatore in servizio privato 0/3 accreditato e convenzionato
Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?	Richiesta e iscrizione
Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?	Valutazione datore di lavoro

## 5. *Programma del progetto*

Data di avvio del progetto	16.11.2007
Data di conclusione del progetto	30.6.2008

N. ore totali <sup>2</sup> del progetto	858
---	-----

**6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza**  
(dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	Informazione e pubblicizzazione
	Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	
<b>N. partecipanti presenti</b>	
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	

**7. Utenza totale del progetto**

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	educatrici
<b>N. utenti previsti</b>	56
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	56
<b>N. utenti partecipanti</b>	56
<b>Frequenza media prevista</b>	56
<b>Frequenza media effettiva</b>	55

**8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)**

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si X</li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buono</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottimo X</li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione</li> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rome x</li> <li>• Altro (specificare) X PROGETTI DIDATTICI</li> </ul>

### **9. Partner coinvolti nel progetto**

- ◆ Imprese titolari di Servizi 0-3 privati accreditati e convenzionati
- ◆ Uninominale ABC Nursery di Julye Ottley
- ◆ Uninominale Baby Garden di Pardini Erica
- ◆ Coop. Lo Scarabeo
- ◆ SimbaPiù Uninominale Srl
- ◆ S.N.C. L'Arca di Noé di Bocci e Lazzari
- ◆ C'era 2 volte Impresa individuale Lutri Valentina
- ◆ Coop. Soc. Gioco-Città
- ◆ nuova Impresa (procedura pubblica per affidamento in corso)
- ◆ Coop. Sociale "Il Cerchio" ar.1 P.I.
- ◆ Impresa individuale di Cristine Lam Akoko
- ◆ Impresa individuale Petta Sandra.

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>			
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>			

### **10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche**

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>

### 11. *Partecipazione attiva delle famiglie*

n. famiglie coinvolte	
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se sì, quali?	
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	
Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se sì, quali?	

### 12. *Piano finanziario del progetto*

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€.186.400	€.45.000		€.55.000	€.86.400 (imprese, costo del lavoro)

### 13. *Piano economico del progetto*

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso		
Attrezzature dedicate al progetto		
Informazione e pubblicità		
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
altro		
<b>TOTALE</b>		

---

**Scheda di Rilevazione  
(monitoraggio del progetto)**

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

**1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica per l'inserimento degli alunni stranieri e disabili. Diritto allo studio .
<b>Obiettivo n. 5</b>	Favorire, nel processo educativo, il rispetto e l'assunzione delle differenze con l'attivazione strategie di accoglienza, supporto e sostegno che servano a promuovere l'integrazione.
<b>Azione</b>	Denominazione: Progetto "famiglie e bb stranieri".Interventi in rete.
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o Centro Infanzia Alveare indirizzo: Scali del Teatro tel. 0586.881590 Fax c.s.

**2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	COMUNE DI LIVORNO
<b>Nominativo del referente</b>	Dr.ssa Donatella Falleni
<b>Indirizzo</b>	Via delle Acciughe, 5
<b>Tel./Fax</b>	0586.820610-609
<b>E-mail</b>	infanzia1@comune.livorno.it

### 3. Soggetto attuatore

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	CESDI (Centro Servizi Donne Immigrate)
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	Associazione
<b>Indirizzo</b>	Via Degli Asili 35 57123 Livorno
<b>Tel./Fax</b>	Tel. 0586 834350
<b>E mail</b>	cesdi_formazione@yahoo.it

### 4. Avvio delle attività

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scuola</li><li>• <input checked="" type="checkbox"/> Sportello pubblico ( CRED, CIAF, Servizi Infanzia, ecc.)</li><li>• <input checked="" type="checkbox"/> Altro sportello ( Ente, Associazione, ecc.)</li></ul>
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione agli Istituti scolastici</li><li>• <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione di materiali promozionali</li><li>• <input checked="" type="checkbox"/> Incontri specifici</li><li>• Altro ( specificare )</li></ul>
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	Essere una famiglia con bambini da 1 a 6 anni
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	Incontri di presentazione nei servizi, comunicati stampa.
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	Nessuna selezione

### 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	Gennaio 2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	Dicembre 2007 ( anno educativo 2007-2008)
<b>N. ore totali<sup>3</sup> del progetto</b>	60

**6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza**  
(dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	X	Spettacolo teatrale e musicale
	X	Informazione e pubblicizzazione
		Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	10 giugno 2007	
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	Mostra interattiva delle attività; spettacolo dei bambini e delle famiglie.	
<b>N. partecipanti presenti</b>	60	
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	Grande soddisfazione da parte delle famiglie, soprattutto quelle straniere.	

**7. Utenza totale del progetto**

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Genitori, nonni di bambini e bambine che frequentano Nidi comunali e privati, scuole d'infanzia comunali e statali., la maggior parte dei quali stranieri.
<b>N. utenti previsti</b>	80
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	73
<b>N. utenti partecipanti</b>	60
<b>Frequenza media prevista</b>	60
<b>Frequenza media effettiva</b>	50

**8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)**

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si</li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo</li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione</li> <li>• Giornata seminariale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CD rome</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>
--	--

### 9. Partner coinvolti nel progetto

soggetti	denominazione	settore di attività	attività oggetto della collaborazione
Soggetti pubblici			
Soggetti del privato sociale	IMOFOR	Formazione	Progetto FSE “Insieme”
Organizzazioni di volontariato	CESDI (Centro servizi Donne immigrate)	Accoglienza ed inserimento stranieri	Realizzazione progetto
Soggetti privati			

### 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

Scuola	Num. Classi	Num. Alunni	Num. Docenti	Num. Genitori

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

n. famiglie coinvolte	60
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	Si, i partecipanti progettano insieme alle mediatrici culturali le attività e le forme di pubblicizzazione
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se si, quali?	Materiale fotografico, documentazione sulla realtà dei diversi paesi fornita dalle mediatrici CESDI
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	Un incontro iniziale di presentazione ed i successivi con una frequenza di circa 1 ogni mese.
Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se si, quali?	La festa finale ed anche il programma dei laboratori.

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€ 15.580,16	€ 4.000,00		€ 11.580,16	

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>	
Materiale d'uso		3.499,88	
Attrezzature dedicate al progetto		Libri 1.000,00	
Informazione e pubblicità			
Evento finale		Stampa Foto 115,28	
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	1541,6 (28,41x60h)	1.704,60
	progettazione e pianificazione	800€	800,00
	Operatori (specificare numero e	3000	3.000,00
	formazione degli operatori	200	200,00
affitto locali		-	
pulizia locali		Pulizie Cooplatte 641,40	
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		-	
Spese amministrative		490,00	
altro			
<b>TOTALE</b>		11.580,16	

---

## Scheda di Rilevazione (monitoraggio del progetto)

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

### 1. Dati identificativi del progetto

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio
<b>Obiettivo n. 6</b>	Sostenere la qualità dell'integrazione dei bambini e dei ragazzi disabili, in una prospettiva di coordinamento e integrazione degli interventi scolastici, sociali e sanitari.
<b>Azione</b>	<b>Denominazione:</b> Corso "Disabilità ed Integrazione" percorso di formazione integrata per tutti i soggetti (operatori, insegnanti, animatori, volontari, ecc.) che ruotano intorno al bambino e all'alunno disabile, da zero a quattordici anni per favorire l'ascolto attivo e il miglioramento delle relazioni.
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o CRED Centro Risorse Educative e Didattiche indirizzo: tel. fax

### 2. Titolare del progetto

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Livorno
<b>Nominativo del referente</b>	Dott.ssa Letizia Vai
<b>Indirizzo</b>	Via delle Acciughe 5
<b>Tel./Fax</b>	

<b>E-mail</b>	zonaistruzione@comune.livorno.it
---------------	----------------------------------

#### 4. **Soggetto attuatore**

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	<i>Itineraformazione,</i>
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	Associazione
<b>Indirizzo</b>	Borra, 35 57126 Livorno
<b>Tel./Fax</b>	0586/894563
<b>E mail</b>	formazione@itinera.info

#### 3. **Avvio delle attività**

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b>  <input checked="" type="checkbox"/> Scuola Sportello pubblico ( CRED,CIAF, Servizi Infanzia,ecc.) Altro sportello ( Ente, Associazione,ecc.)
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione agli Istituti scolastici Diffusione di materiali promozionali Incontri specifici Altro ( specificare )
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	Essere insegnanti, insegnanti di sostegno, personale educativo e non dei servizi comunali 0/6, educatori dell'assistenza specialistica, volontari, istruttori sportivi, animatori del tempo libero, personale del sistema ludotecario, dei servizi educativi e scuole, pubbliche e paritarie presenti nella zona est della città.
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	Iscrizione di tre nominativi a scuola/servizio
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	Indicazione del Dirigente Scolastico

## 5. Programma del progetto.

<b>Data di avvio del progetto</b>	5 novembre 2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	8 febbraio 2008
<b>N. ore totali<sup>4</sup> del progetto</b>	39 ore

## 6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza (dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	<input checked="" type="checkbox"/> Informazione e pubblicizzazione
	Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	Settembre Pedagogico 2007
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	Seminario “Integrazione Scolastica. Per un progetto di vita e il diritto alla cittadinanza delle persone con disabilità”
<b>N. partecipanti presenti</b>	50
<b>Breve valutazione rispetto all’efficacia delle attività</b>	Si è registrato un notevole interesse, con la costituzione di una vera e propria “lista di attesa”, anche le scuole secondarie di secondo grado, inizialmente non previste, hanno chiesto di poter partecipare al corso. Questo ha comportato la necessità di rivedere il numero dei possibili partecipanti dando la possibilità alle scuole, di poter iscrivere più insegnanti dividendo la loro partecipazione ai singoli moduli.

## 7. Utenza totale del progetto

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	insegnanti, insegnanti di sostegno, personale educativo e non dei servizi comunali 0/6, educatori dell’assistenza specialistica, volontari, istruttori sportivi, animatori del tempo libero, personale del sistema ludotecario.
<b>N. utenti previsti</b>	40
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	70

<b>N. utenti partecipanti</b>	58
<b>Frequenza media prevista</b>	20
<b>Frequenza media effettiva</b>	30

### **8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)**

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <input checked="" type="checkbox"/> Si In parte no
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Insufficiente Sufficiente Buono <input checked="" type="checkbox"/> Ottimo
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <input checked="" type="checkbox"/> Pubblicazione Giornata seminariale CD rome Altro (specificare)

### **9. Partner coinvolti nel progetto**

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>	ASL6	UFSMIA	Docenze
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>			

### **10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche**

- Nido e Scuola dell'Infanzia "I Girasoli"
- Nido e Scuola dell'Infanzia "Il Giardino di Sara"
- Nido e Scuola dell'Infanzia "I Villini"
- Nido d'Infanzia: "Salviano"
- CGE "Limoncino"
- Scuola dell'Infanzia "Girasoli"

- Scuola dell'Infanzia "Pestalozzi"
- Scuola dell'Infanzia "Maria Ausiliatrice"
- Scuola dell'Infanzia "Cremoni"
- Scuola dell'Infanzia "Fratelli Cervi"
- Scuola dell'Infanzia "Salviano"
- Scuola dell'Infanzia "I Villini"
- Scuola Primaria "Collodi"
- Scuola Primaria "Rodari"
- Scuola Primaria "Villa Corridi"
- Scuola Primaria "Razzauti"
- Scuola Primaria "Gramsci"
- Scuola Primaria "De Amicis"
- Scuola Primaria "Maria Ausiliatrice"
- Scuola Secondaria di 1° "Mazzini"
- Scuola Secondaria 1° "Gamerra"
- Scuola Secondaria 1° "Corridi"
- Scuola Secondaria 1° "Maria Ausiliatrice"
- Circolo N. Sauro Collesalvetti
- Comprensivo Marcacci Collesalvetti
- I.P.S.I.T. "C. Colombo"
- I.S.I.S. "Niccolini-Palli",
- Liceo Scientifico "F. Enriques"

### 11. *Partecipazione attiva delle famiglie*

<b>n. famiglie coinvolte</b>	
<b>Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?</b>	no
<b>Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se si, quali?</b>	
<b>Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?</b>	
<b>Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se si, quali?</b>	

### 12. *Piano finanziario del progetto*

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€ 18.000,00	€ 10.000,00	-	€ 6.500,00	€ 1.500,00

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso		500
Attrezzature dedicate al progetto		
Informazione e pubblicità		800
Evento finale		1.500
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	1.500
	progettazione e pianificazione	1.200
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	
affitto locali		2.100
pulizia locali		650
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		1.050
Spese amministrative		1.700 (+1.700 IVA)
Altro: Docenti formatori		5.300
<b>TOTALE</b>		<b>18.000,00</b>

---

**Scheda di Rilevazione  
(monitoraggio del progetto)**

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

**1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Educazione non formale dei bambini e degli adolescenti. Programmi per la famiglia e la genitorialità.
<b>Obiettivo n. 2</b>	Espansione e qualificazione degli interventi educativi nel tempo extra scuola per bambini dai 3 ai 6 anni
<b>Azione</b>	Progetto "Oltre la scuola" Laboratori educativi per bambini nelle ore pomeridiane
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	Comune di Capraia Isola

**2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Capraia Isola
<b>Nominativo del referente</b>	Dr. Giovanni Ciurli
<b>Indirizzo</b>	
<b>Tel./Fax</b>	
<b>E-mail</b>	

### 3. Soggetto attuatore

Denominazione soggetto attuatore	
Natura giuridica del soggetto attuatore	
Indirizzo	
Tel./Fax	
E mail	

### 4. Avvio delle attività

Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio	<b>barrare con una crocetta</b> <input checked="" type="checkbox"/> Scuola Sportello pubblico ( CRED,CIAF, Servizi Infanzia,ecc.) Altro sportello ( Ente, Associazione,ecc.)
Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione agli Istituti scolastici Diffusione di materiali promozionali Incontri specifici Altro ( specificare )
Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?	Bambini e bambine dai 3 ai 6 anni
Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?	Iscrizione alla scuola dell'infanzia
Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?	Popolazione residente

### 5. Programma del progetto

Data di avvio del progetto	6 Ottobre 2007
Data di conclusione del progetto	15 giugno 2008
N. ore totali <sup>5</sup> del progetto	3 ore al giorno per 33 settimane

**6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza**  
(dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>		Spettacolo teatrale e musicale
	<b>X</b>	Informazione e pubblicizzazione
		Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>		
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>		
<b>N. partecipanti presenti</b>		
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>		

**7. Utenza totale del progetto**

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Bambini e bambine dai 3 ai 6 anni
<b>N. utenti previsti</b>	6
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	6
<b>N. utenti partecipanti</b>	6
<b>Frequenza media prevista</b>	100%
<b>Frequenza media effettiva</b>	100%

**8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)**

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Si In parte no
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Pubblicazione

	Giornata seminariale CD rome Altro (specificare)
--	--

### 9. Partner coinvolti nel progetto

soggetti	denominazione	settore di attività	attività oggetto della collaborazione
Soggetti pubblici			
Soggetti del privato sociale			
Organizzazioni di volontariato			
Soggetti privati			

### 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

Scuola	Num. Classi	Num. Alunni	Num. Docenti	Num. Genitori
I. C. Micali Scuola dell'infanzia	1	6	1	12

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

n. famiglie coinvolte	6
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	no
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se si, quali?	no
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	si
Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se si, quali?	no

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€ 10.000,00	€ 5.000,00	-	€ 5.000,00	-

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso		
Attrezzature dedicate al progetto		
Informazione e pubblicità		
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
altro		
<b>TOTALE</b>		

---

**Scheda di Rilevazione\_**  
**(monitoraggio del progetto)**

---

- 1) Dati identificativi del progetto
- 2) Titolare del progetto
- 3) Soggetto attuatore
- 4) Avvio delle attività
- 5) Programma del progetto
- 6) Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
- 7) Utenza
- 8) Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
- 9) Partner coinvolti nel progetto
- 10) Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
- 11) Partecipazione delle famiglie
- 12) Piano finanziario del progetto
- 13) Piano economico del progetto

**1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Qualità dell'offerta formativa e innovazione didattica : Continuità educativa .
<b>Obiettivo n.2</b>	Favorire la continuità curricolare, attraverso la progettazione e la realizzazione di esperienze di curricoli verticali continui con particolare attenzione ad una cultura ecologica, storica sociale e relazionale
<b>Azione</b>	Progetto Crisalide:
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o Scuole del Comune di Collesalvetti
	indirizzo:
	tel.
	Fax

**2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Collesalvetti
<b>Nominativo del referente</b>	Dott.ssa Sandra Minelli
<b>Indirizzo</b>	Via Umberto I n. 15 COLLESALVETTI
<b>Tel./Fax</b>	0586 980255
<b>E-mail</b>	s.minelli@comune.collesalvetti.li.it

### 3. Soggetto attuatore

<b>Denominazione soggetto attuatore Capofila</b>	Direzione Didattica N. Sauro Collesalvetti
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	Istituzione Scolastica autonoma
<b>Indirizzo</b>	Via Garibaldi COLLESALVETTI
<b>Tel./Fax</b>	0586 962462
<b>E mail</b>	dirsauro@tin.it

### 4. Avvio delle attività

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b>  <input checked="" type="checkbox"/> Scuola Sportello pubblico ( CRED, CIAF, Servizi Infanzia, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro sportello ( Ente, Associazione, ecc.)
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione agli Istituti scolastici Diffusione di materiali promozionali <input checked="" type="checkbox"/> Incontri specifici <input type="checkbox"/> Altro ( specificare )
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	

### 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	
<b>Data di conclusione del progetto</b>	
<b>N. ore totali<sup>6</sup> del progetto</b>	

## 6. *Attività di sensibilizzazione della cittadinanza*

(dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	Informazione e pubblicizzazione
	Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	
<b>N. partecipanti presenti</b>	
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	

## 7. *Utenza totale del progetto*

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Alunni
<b>N. utenti previsti</b>	Tutte le classi dei due Istituti Scolastici
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	
<b>N. utenti partecipanti</b>	circa 1.000
<b>Frequenza media prevista</b>	
<b>Frequenza media effettiva</b>	

## 8. *Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)*

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si</li><li>• In parte</li><li>• no</li></ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insufficiente</li><li>• Sufficiente</li><li>• Buono</li><li>• Ottimo</li></ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Pubblicazione</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rome</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>
--	--

### 9. Partner coinvolti nel progetto

soggetti	denominazione	settore di attività	attività oggetto della collaborazione
<b>Soggetti pubblici</b>	Istituzione Comunale per la cultura C.Schumann	Cultura	Musica e Teatro
<b>Soggetti del privato sociale</b>	Associazione Gaia	Ambientale	Educazione Ambientale
<b>Organizzazioni di volontariato</b>	Associazioni Varie	Sociale	
<b>Soggetti privati</b>			

### 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

Scuola	Num. Classi	Num. Alunni	Num. Docenti	Num. Genitori
Rodari Priamaria	10	160	20	100
Rodari Infanzia	2	55	4	60
Marcacci Secondaria	15	300	15	100
Collesalveti primaria	9	155	15	100
Vicarello primaria	9	175	25	100
Nugola primaria	5	88	11	160
Guasticce primaria	5	95	11	80
Collesalveti Infanzia	4	110	8	80
Vicarello Infanzia	4	110	9	80
Guasticce Infanzia	1	25	3	20
Castellanselmo Infanzia	2	55	6	30

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

<b>n. famiglie coinvolte</b>	880
<b>Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?</b>	

<b>Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se si, quali?</b>	Vari strumenti utilizzati dalla scuola
<b>Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?</b>	Si
<b>Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se si, quali?</b>	Teatro e musica

### **12. Piano finanziario del progetto**

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€ 32.000	€ 14.500		€ 12.500	€ 5.000 Scuole

### **13. Piano economico del progetto**

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso		4.000
Attrezzature dedicate al progetto		3.000
Informazione e pubblicità		2.000
Evento finale		
+GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	23.000
	formazione degli operatori	
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
Altro		
<b>TOTALE</b>		<b>32.000</b>

---

**Scheda di Rilevazione  
(monitoraggio del progetto)**

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

**1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Educazione non formale dei bambini e degli adolescenti. Programmi per la famiglia e la genitorialità.
<b>Obiettivo n.4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Qualificazione degli interventi extra scuola e tempo libero rivolti a d adolescenti e giovani</li> <li>➤ Aumento dell'offerta e dalla rete informatica</li> <li>➤ Costruzione di percorsi formativi alla comunicazione e conoscenza dei processi</li> </ul>
<b>Azione</b>	Denominazione: COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o CIAF YOUNG CLUB
	indirizzo: via Bixio 58
	tel.0586 980268
	Fax

**2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	COMUNE DI COLLESALVETTI
<b>Nominativo del referente</b>	Sandra Minelli
<b>Indirizzo</b>	Via Umberto I n. 13
<b>Tel./Fax</b>	0586 980255 fax 0586 980254

<b>E-mail</b>	<a href="mailto:s.minelli@comune.collesalvetti.li.it">s.minelli@comune.collesalvetti.li.it</a>
---------------	--

### 3. **Soggetto attuatore**

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	Coop. Tora Tora
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	Cooperativa sociale di tipo A
<b>Indirizzo</b>	Via Falcone 95 . Collesalvetti
<b>Tel./Fax</b>	0586 965006
<b>E mail</b>	<a href="mailto:Toratoracoop.@tiscalinet.it">Toratoracoop.@tiscalinet.it</a>

### 4. **Avvio delle attività**

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b>  Scuola <input checked="" type="checkbox"/> Sportello pubblico ( CRED,CIAF,Servizi Infanzia,ecc.) <input type="checkbox"/> Altro sportello ( Ente, Associazione,ecc.)
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione agli Istituti scolastici <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione di materiali promozionali <input type="checkbox"/> Incontri specifici <input type="checkbox"/> Altro ( specificare )
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	Aperto a tutti i ragazzi nella fascia di età 7.14 e 14.16
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	Reperiti tra gli utenti del CIAF e tramite collaborazione con le scuole
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	Nessuna selezione

## 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	1 febbraio 2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	15 dicembre 2007
<b>N. ore totali<sup>7</sup> del progetto</b>	300

## 6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza (dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	Informazione e pubblicizzazione
	Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	
<b>N. partecipanti presenti</b>	
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	

## 7. Utenza totale del progetto

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Giovani studenti
<b>N. utenti previsti</b>	30
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	30
<b>N. utenti partecipanti</b>	30
<b>Frequenza media prevista</b>	25
<b>Frequenza media effettiva</b>	24

## 8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si</li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo</li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione</li> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rome</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>

## 9. Partner coinvolti nel progetto

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>	Consigli di frazione	Varie	Informazione e coinvolgimento generale
<b>Soggetti del privato sociale</b>	Coop. Tora Tora	Attività educative	
<b>Organizzazioni di volontariato</b>	CEIS	Giovani e Comunicazione	Coinvolgimento portale giovani
<b>Soggetti privati</b>			

## 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>
Istituto Comprensivo Marcacci	5	100	5	
Circolo Didattico Collesalveti	5	100	5	

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

n. famiglie coinvolte	
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se sì, quali?	
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	
Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se sì, quali?	

### 12. Piano finanziario del progetto

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA	FINANZIAMENTI DEL COMUNE	ALTRI FINANZIAMENTI
€.88,480,00	€. 10.000,00		€. 77,480	

### 13. Piano economico del progetto.

VOCI DI SPESA		COSTO TOTALE
Materiale d'uso		€. 4.000,00
Attrezzature dedicate al progetto		€. 2.000,00
Informazione e pubblicità		€. 1.000,00
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	€.480,00
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	3 educatori€.70.000,00
	formazione degli operatori	
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
altro		
<b>TOTALE</b>		

---

**Scheda di Rilevazione  
(monitoraggio del progetto)**

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

**1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA
<b>Obiettivo n. 2</b>	Consolidamento ed aumento offerta diversificata servizi 0-3 anni
<b>Azione</b>	Mantenimento ed espansione erogazione da parte del Comune di “Buoni servizio” per le famiglie da utilizzare nei servizi 0.3 privata convenzionati con il Comune
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o Nidi privati convenzionati
	indirizzo:
	tel.
	Fax

**2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	COMUNE DI COLLESALVETTI
<b>Nominativo del referente</b>	Dott.ssa Sandra Minelli
<b>Indirizzo</b>	Via Umberto n. 13 . COLLESALVETTI
<b>Tel./Fax</b>	0586 980255
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:s.minelli@comune.collesalvetti.li.it">s.minelli@comune.collesalvetti.li.it</a>

### 3. Soggetto attuatore

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	Comune Collesalvetti
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	Ente Locale
<b>Indirizzo</b>	Piazza della Repubblica 32
<b>Tel./Fax</b>	0586 980211
<b>E mail</b>	

### 4. Avvio delle attività

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Scuola Sportello pubblico ( CRED,CIAF, Servizi Infanzia,ecc.) Altro sportello ( Ente, Associazione,ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> Bando pubblico
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	Comunicazione agli Istituti scolastici Diffusione di materiali promozionali Incontri specifici <input checked="" type="checkbox"/> Altro ( specificare ) pubblicizzazione bando
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	

### 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	
<b>Data di conclusione del progetto</b>	

N. ore totali <sup>8</sup> del progetto	
---	--

**6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza**  
(dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	Informazione e pubblicizzazione
	Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	
<b>N. partecipanti presenti</b>	
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	

**7. Utenza totale del progetto**

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Bambini fascia 3 mesi 36 mesi
<b>N. utenti previsti</b>	45
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	55
<b>N. utenti partecipanti</b>	45
<b>Frequenza media prevista</b>	40
<b>Frequenza media effettiva</b>	40

**8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)**

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si</li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo</li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione</li> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rome</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>

### 9. Partner coinvolti nel progetto

soggetti	denominazione	settore di attività	attività oggetto della collaborazione
Soggetti pubblici			
Soggetti del privato sociale			
Organizzazioni di volontariato			
Soggetti privati			

### 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

Scuola	Num. Classi	Num. Alunni	Num. Docenti	Num. Genitori

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

n. famiglie coinvolte	45
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	Da parte dei vari Nidi privati convenzionati
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se si, quali?	
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	

Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se sì, quali?	
--	--

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€. 62.000,00	€.21.870,00		€ 40.130,00	

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso		
Attrezzature dedicate al progetto		
Informazione e pubblicità		
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
Altro Buoni Nido		<b>€.62.000</b>
<b>TOTALE</b>		

---

**Scheda di Rilevazione  
(monitoraggio del progetto)**

---

- 1) Dati identificativi del progetto
- 2) Titolare del progetto
- 3) Soggetto attuatore
- 4) Avvio delle attività
- 5) Programma del progetto
- 6) Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
- 7) Utenza
- 8) Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
- 9) Partner coinvolti nel progetto
- 10) Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
- 11) Partecipazione delle famiglie
- 12) Piano finanziario del progetto
- 13) Piano economico del progetto

**1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli stranieri. Diritto allo studio
<b>Obiettivo n.8</b>	Garantire il diritto allo studio e sostenere l'Istruzione primaria e secondaria
<b>Azione</b>	Erogazioni di contributi economici "Buono Libro" "Borse di Studio Comune di Collesalvetti
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o Comune di Collesalvetti
	indirizzo:
	tel.
	Fax

**2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Collesalvetti
<b>Nominativo del referente</b>	Dott.ssa Sandra Minelli
<b>Indirizzo</b>	Via Umberto n. 15 Collesalvetti
<b>Tel./Fax</b>	0586 980255 0586 980254
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:s.minelli@comune.collesalvetti.li.it">s.minelli@comune.collesalvetti.li.it</a>

### 3. Soggetto attuatore

Denominazione soggetto attuatore	
Natura giuridica del soggetto attuatore	
Indirizzo	
Tel./Fax	
E mail	

### 4. Avvio delle attività

Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio	<b>barrare con una crocetta</b> X Scuola Sportello pubblico ( CRED,CIAF,Servizi Infanzia,ecc.) Altro sportello ( Ente, Associazione,ecc.)
Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?	X Comunicazione agli Istituti scolastici Diffusione di materiali promozionali Incontri specifici Altro ( specificare )Diffusione del Bando
Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?	
Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?	
Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?	

### 5. Programma del progetto

Data di avvio del progetto	
Data di conclusione del progetto	
N. ore totali <sup>9</sup> del progetto	

## 6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza

(dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	Informazione e pubblicizzazione
	Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	
<b>N. partecipanti presenti</b>	
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	

## 7. Utenza totale del progetto

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Genitori alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio
<b>N. utenti previsti</b>	
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	195
<b>N. utenti partecipanti</b>	
<b>Frequenza media prevista</b>	
<b>Frequenza media effettiva</b>	

## 8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si</li><li>• In parte</li><li>• no</li></ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insufficiente</li><li>• Sufficiente</li><li>• Buono</li><li>• Ottimo</li></ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Pubblicazione</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rome</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>
--	--

### **9. Partner coinvolti nel progetto**

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>	Istituzioni Scolastiche		
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>			

### **10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche**

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>

### **11. Partecipazione attiva delle famiglie**

<b>n. famiglie coinvolte</b>	
<b>Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?</b>	
<b>Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se si, quali?</b>	
<b>Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?</b>	
<b>Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se si, quali?</b>	

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€ 29.500,00	€.25.827.00		€.3.673	

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso	
Attrezzature dedicate al progetto	
Informazione e pubblicità	
Evento finale	
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto
	progettazione e pianificazione
	Operatori (specificare numero e tipologia)
	formazione degli operatori
affitto locali	
pulizia locali	
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)	
Spese amministrative	
Altro contributi	<b>€.29.500</b>
<b>TOTALE</b>	

---

## Scheda di Rilevazione (monitoraggio del progetto)

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

### **1. Dati identificativi del progetto.**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio
<b>Obiettivo n. 7</b>	Garantire il diritto alla studio e Sostenere l'istruzione primaria e secondaria
<b>Azione</b>	Erogazioni di contributi economici "Borse di Studio" <b>Comune di Livorno</b>
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	Comune di Livorno

### **2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Livorno
<b>Nominativo del referente</b>	Dott. Marco Marinai
<b>Indirizzo</b>	Via delle Acciughe, 5
<b>Tel./Fax</b>	0586-820642

<b>E-mail</b>	m.marinai@comune.livorno.it
---------------	-----------------------------

### 3. **Soggetto attuatore**

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	VEDI SOPRA
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Tel./Fax</b>	
<b>E mail</b>	

### 4. **Avvio delle attività**

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b>  X Scuola (Segr. Circ. Didattico Statale e Segr. Paritarie) Sportello pubblico ( CRED,CIAF, Servizi Infanzia,ecc.) Altro sportello ( Ente, Associazione,ecc.)
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	Comunicazione agli Istituti scolastici X Diffusione di materiali promozionali. 1) – 2) – 3) Incontri specifici Altro ( specificare )
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indicatore ISEE inferiore a € 10.632,94.</li> <li>▪ Iscrizione scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado.</li> </ul>
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	VEDI REQUISITI SOPRA
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	VEDI REQUISITI SOPRA

- 1) Pubblicazione di 200 manifesti nei plessi scolastici e sportelli comunali;
- 2) Rete civica ( Area tematica educazione e scuola)
- 3) Carta del servizio Ristorazione Scolastica

## 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	22 / 10 / 2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	14 / 07 / 2008
<b>N. ore totali<sup>10</sup> del progetto</b>	

## 6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza (dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>		Spettacolo teatrale e musicale
	X	Informazione e pubblicizzazione
		Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>		
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	Erogazione contributi economici per acquisto libri scolastici.	
<b>N. partecipanti presenti</b>		
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	Le risorse regionali trasferite risultano insufficienti per € 45.000,00 a soddisfare le richieste.	

## 7. Utenza totale del progetto

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Studenti e Famiglie
<b>N. utenti previsti</b>	
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	2.142
<b>N. utenti partecipanti</b>	1.055
<b>Frequenza media prevista</b>	
<b>Frequenza media effettiva</b>	

### 8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Si In parte no
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Pubblicazione Giornata seminariale CD rome Altro (specificare)

### 9. Partner coinvolti nel progetto

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>	Scuole	Istruzione	Ricevimento Domande
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>			

### 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>
Tutte le scuole Cittadine Statali e Paritarie di 1° e 2° grado				

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

n. famiglie coinvolte	
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se sì, quali?	Pubblicazione Bando Unico
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	
Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se sì, quali?	

### 12. Piano finanziario del progetto

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA	FINANZIAMENTI DEL COMUNE	ALTRI FINANZIAMENTI
€ 285.526,19	€ 246.154,11		€ 39.372,08	

### 13. Piano economico del progetto.

VOCI DI SPESA		COSTO TOTALE
Materiale d'uso		
Attrezzature dedicate al progetto		
Informazione e pubblicità		
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
altro		
<b>TOTALE</b>		

---

**Scheda di Rilevazione  
(monitoraggio del progetto)**

---

- 1) Dati identificativi del progetto
- 2) Titolare del progetto
- 3) Soggetto attuatore
- 4) Avvio delle attività
- 5) Programma del progetto
- 6) Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
- 7) Utenza
- 8) Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
- 9) Partner coinvolti nel progetto
- 10) Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
- 11) Partecipazione delle famiglie
- 12) Piano finanziario del progetto
- 13) Piano economico del progetto

**1. Dati identificativi del progetto.**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio
<b>Obiettivo n. 9</b>	Garantire il diritto alla studio e Sostenere l'istruzione primaria e secondaria
<b>Azione</b>	Erogazioni di contributi economici "Buono Libro" <b>Comune di Livorno</b>
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	Comune di Livorno

**2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Livorno
<b>Nominativo del referente</b>	Dott. Marco Marinai
<b>Indirizzo</b>	Via delle Acciughe, 5
<b>Tel./Fax</b>	0586 - 820642

<b>E-mail</b>	mmarinai@comune.livorno.it
---------------	----------------------------

### 3. Soggetto attuatore

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	VEDI SOPRA
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Tel./Fax</b>	
<b>E mail</b>	

### 4. Avvio delle attività

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b>  <input checked="" type="checkbox"/> Scuola <input type="checkbox"/> Sportello pubblico ( CRED, CIAF, Servizi Infanzia, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro sportello ( Ente, Associazione, ecc.)
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	Comunicazione agli Istituti scolastici <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione di materiali promozionali 1) – 2) – 3) <input type="checkbox"/> Incontri specifici <input type="checkbox"/> Altro ( specificare )
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	- Indicatore ISEE inferiore € 10.632.94 - Iscrizione scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	VEDI REQUISITI SOPRA
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	VEDI REQUISITI SOPRA

- 1) Pubblicazione di 200 manifesti nei plessi scolastici e sportelli comunali;
- 2) Rete civica (Area tematica educazione e scuola);
- 3) Carta del Servizio Ristorazione Scolastica.

## 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	22/10/2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	14/07/2008
<b>N. ore totali<sup>11</sup> del progetto</b>	

## 6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza (dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>		Spettacolo teatrale e musicale
	X	Informazione e pubblicizzazione
		Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>		
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	Erogazione contributi economici per acquisto libri scolastici	
<b>N. partecipanti presenti</b>		
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	Le risorse regionali trasferite risultano insufficienti per € 45.000 a soddisfare le richieste.	

## 7. Utenza totale del progetto

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Studenti e Famiglie
<b>N. utenti previsti</b>	
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	1.256
<b>N. utenti partecipanti</b>	1.244
<b>Frequenza media prevista</b>	
<b>Frequenza media effettiva</b>	

## 8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Si In parte no
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Pubblicazione Giornata seminariale CD rome Altro (specificare)

## 9. Partner coinvolti nel progetto

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>	Scuole	Istruzione	Ricevimento Domande
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>			

## 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>
Tutte le scuole Cittadine Statali e Paritarie di 1° e 2° grado				

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

n. famiglie coinvolte	
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se sì, quali?	Pubblicazione Bando Unico
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	
Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se sì, quali?	

### 12. Piano finanziario del progetto

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA	FINANZIAMENTI DEL COMUNE	ALTRI FINANZIAMENTI
202.860,00	166.209,00		36.651,00	

### 13. Piano economico del progetto.

VOCI DI SPESA		COSTO TOTALE
Materiale d'uso		
Attrezzature dedicate al progetto		
Informazione e pubblicità		
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
altro		
<b>TOTALE</b>		

---

## Scheda di Rilevazione (monitoraggio del progetto)

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

### **1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio
<b>Obiettivo n. 1</b>	Prevenzione della dispersione scolastica integrando la scuola nel territorio
<b>Azione</b>	Denominazione: Progetto "Liberamente" Laboratori dislocati presso le sedi scolastiche degli Istituti Comprensivi 1 e 2 in orario extrascolastico
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o Scuola Primaria Thouar- Scuola Primaria Modigliani indirizzo: via Delle Sorgenti n., 39 – via Agnoletti tel. 0586/404245 – 0586/404148 fax

### **2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Circoscrizione n. 1
<b>Nominativo del referente</b>	Guli Massimo
<b>Indirizzo</b>	Via Delle Sorgenti, 178 Livorno
<b>Tel./Fax</b>	0586/442811

<b>E-mail</b>	mguli@comune.livorno.it
---------------	-------------------------

### 3. Soggetto attuatore

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	13 Operatori per 12 Attività
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	3 Associazioni 10 Persone fisiche
<b>Indirizzo</b>	
<b>Tel./Fax</b>	
<b>E mail</b>	

### 4. Avvio delle attività

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b>  <input checked="" type="checkbox"/> Scuola <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello pubblico ( CRED, CIAF, Servizi Infanzia, ecc.)</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Altro sportello ( Ente, Associazione, ecc.) CIRCOSCRIZIONE n. 1
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione agli Istituti scolastici <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione di materiali promozionali <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri specifici</li> <li>• Altro ( specificare )</li> </ul>
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	Pubblicità a vari livelli ed informazioni in Circoscrizione
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	

### 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	Novembre 2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	30 Maggio 2008

N. ore totali <sup>12</sup> del progetto	750
--	-----

**6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza**  
(dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Spettacolo teatrale e musicale
	<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione e pubblicizzazione
		Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	20 giugno 2008	
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	Dimostrazione in una piazza del territorio circoscrizionale, dei vari laboratori e delle creazioni ottenute, nonché spettacoli di danza, Karaté e teatro	
<b>N. partecipanti presenti</b>	150 circa	
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	Buon impatto con i cittadini presenti e massima soddisfazione dei ragazzi partecipanti con i loro insegnanti	

**7. Utenza totale del progetto**

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Studenti delle scuole primarie del territorio
<b>N. utenti previsti</b>	150
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	130
<b>N. utenti partecipanti</b>	130
<b>Frequenza media prevista</b>	50%
<b>Frequenza media effettiva</b>	65%

**8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)**

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si</li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo</li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione</li> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rome</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>

### **9. Partner coinvolti nel progetto**

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>			
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>			

### **10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche**

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>

### **11. Partecipazione attiva delle famiglie**

<b>n. famiglie coinvolte</b>	
<b>Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?</b>	
<b>Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se si, quali?</b>	
<b>Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?</b>	

Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se si, quali?	
--	--

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€ 6.700,00		€ 6.00,00		€ 700,00 Bilancio circostrizionale

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso		€ 1.600,00
Attrezzature dedicate al progetto		
Informazione e pubblicità		
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	€ 5100,00
	formazione degli operatori	
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
altro		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.700,00</b>

---

## Scheda di Rilevazione (monitoraggio del progetto)

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

### 1. Dati identificativi del progetto

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Pari opportunità nel sistema formativo. Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica, per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Diritto allo studio
<b>Obiettivo n. 6</b>	Garantire la frequenza scolastica e la prevenzione, anche attraverso l'integrazione sociale dei bambini e ragazzi Rom
<b>Azione</b>	Progetto "Abbecedario" per l'integrazione degli alunni Rom nelle scuole del territorio: preparazione e accompagnamento, attività di mediazione culturale, attività pomeridiane di sostegno scolastico e di socializzazione
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Comune di Livorno:</u> Insediamento famiglie rom in un terreno di proprietà, ubicato tra Pian di Rota e Vallinbuio alla periferia est del Comune di Livorno.</li> <li>• <u>Coop. Toratora:</u> Informagiovani di Collesalveti; Centro C.I.A.F. "Young Club" di Collesalveti; Centro C.I.A.F. "Macchia verde".</li> <li>• <u>Comune di Collesalveti:</u> Istituto scolastico Comprensivo "M. Marcacci".</li> <li>• <u>Istituto Salesiano:</u> centro di aggregazione, spazi esterni ed interni per gioco ed animazione.</li> </ul>

### 2. Titolare del progetto

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Livorno
----------------------	-------------------

<b>Nominativo del referente</b>	Dott.ssa Letizia Vai
<b>Indirizzo</b>	Via Delle Acciughe, 5
<b>Tel./Fax</b>	
<b>E-mail</b>	zonaistruzione@comune.livorno.it

### 3. **Soggetto attuatore**

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	Cooperativa sociale Tora Tora
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	Cooperativa Sociale
<b>Indirizzo</b>	Via Falcone, 95
<b>Tel./Fax</b>	347/7982401
<b>E mail</b>	<a href="mailto:toratoracoop@tiscali.it">toratoracoop@tiscali.it</a>

### 4. **Avvio delle attività**

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b>  <input checked="" type="checkbox"/> Scuola Sportello pubblico ( CRED,CIAF,Servizi Infanzia,ecc.) <input type="checkbox"/> Altro sportello ( Ente, Associazione,ecc.)
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione agli Istituti scolastici Diffusione di materiali promozionali Incontri specifici <input type="checkbox"/> Altro ( specificare )
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	I minori in età scolare presenti nell' insediamento rom, sul territorio da circa venti anni e sedentarizzati
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	Gli utenti sono soggetti attivi insieme alle famiglie di un percorso di inclusione sociale e scolastico avviato già nel 1999 da soggetti del volontariato e Istituzioni locali
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	Sono state coinvolte tutte le famiglie con minori in età scolare in un percorso di coinvolgimento delle stesse nelle relazioni con la scuola, iscrizioni, colloqui con

	insegnanti ecc.
--	-----------------

### **5. Programma del progetto**

<b>Data di avvio del progetto</b>	Settembre 2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	Giugno 2008
<b>N. ore totali<sup>13</sup> del progetto</b>	

### **6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza** (dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	Informazione e pubblicizzazione
	Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	
<b>N. partecipanti presenti</b>	
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	

### **7. Utenza totale del progetto**

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Minori Rom
<b>N. utenti previsti</b>	20
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	27
<b>N. utenti partecipanti</b>	22
<b>Frequenza media prevista</b>	

<b>Frequenza media effettiva</b>	
----------------------------------	--

### **8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)**

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Si In parte no
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> Pubblicazione Giornata seminariale CD rome Altro (specificare)

### **9. Partner coinvolti nel progetto**

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>	Comune di Collesalveti, Questura di Livorno, Prefettura di Livorno, ASL locale, Istituzione per i Servizi alla persona. Plesso scolastico Marcacci – stagno	Relazioni Istituzionali	Rafforzamento della rete di collaborazione tra i soggetti pubblici e del privato sociale per la tutela dei minori rom
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>	Istituto Salesiano Sacro Cuore	Educativo – aggregativo	Attività educative e di aggregazione
<b>Soggetti privati</b>			

### **10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche**

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>
Comprensivo Marcacci	3 classi – scuola materna 5 classi – scuola	22 alunni rom	10	14 genitori bambini rom

	elementare			

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

<b>n. famiglie coinvolte</b>	8
<b>Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?</b>	Sono previsti incontri degli educatori con le famiglie coinvolte per la definizione delle modalità di cura ed accompagnamento dei minori alle strutture scolastiche, tecniche per la promozione dell'autonomia delle famiglie nella cura e presa in carico del minore nel percorso scolastico
<b>Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se si, quali?</b>	La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente con le modalità del dialogo informale da parte degli educatori e dello staff recandosi presso le abitazioni delle famiglie
<b>Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?</b>	Sono organizzati incontri periodici con le famiglie con cadenza settimanale per verificare l'andamento della scolarizzazione e confrontarsi con le famiglie sulla natura delle difficoltà che possono emergere
<b>Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se si, quali?</b>	Le famiglie partecipano alle attività di preparazione dei minori per l'ingresso a scuola, alla definizione delle attività educative e scolastiche da proporre ed agli incontri con i docenti in particolare relativi ai colloqui di fine quadrimestre e consegna schede

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>Costo totale del progetto</b>	<b>Finanziamenti della Regione</b>	<b>Finanziamenti della Provincia</b>	<b>Finanziamenti del Comune</b>	<b>Altri Finanziamenti</b>
€ 17.900,00	€ 10.000,00	-	-	€ 7.900,00 ente gestore

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso		2000,00
Attrezzature dedicate al progetto		4000,00
Informazione e pubblicità		
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	2000,00
	progettazione e pianificazione	1000,00
	Operatori (specificare numero e tipologia)	6.000,00
	2 – educatori 3 – volontari	

	formazione degli operatori	1.000,00
affitto locali		800,00
pulizia locali		200,00
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		500,00
Spese amministrative		400,00
altro		
<b>TOTALE</b>		<b>17.900,00</b>

---

## Scheda di Rilevazione (monitoraggio del progetto)

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

### **1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità educativa.
<b>Obiettivo n. 1</b>	Favorire la continuità curricolare, attraverso la progettazione e realizzazione di esperienze di curricoli verticali continui con particolare attenzione per l'area linguistica, per l'area matematico-scientifica e per l'area dell'educazione ambientale.
<b>Azione</b>	Denominazione: Progetti Integrati di Area (PIA) Programmazione locale per la costruzione di un sistema integrato per il diritto all'apprendimento
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o Centro Risorse Educative e Didattiche CRED
	indirizzo: Via dei Pensieri , 56
	tel. 0586 588211
	Fax 0586 588222

### **2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Conferenza Zonale dei Sindaci
<b>Nominativo del referente</b>	Dr.ssa Nella Benfatto
<b>Indirizzo</b>	Centro Risorse Educative e Didattiche CRED

<b>Tel./Fax</b>	0586 588211 / 588 222
<b>E-mail</b>	nbenfatto@comune.livorno.it

### 3. **Soggetto attuatore**

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	Scuole primaria e secondaria zona livornese
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	Ente pubblico
<b>Indirizzo</b>	Sedi direzione scolastica
<b>Tel./Fax</b>	v. elenco allegato
<b>E mail</b>	v. elenco allegato

### 4. **Avvio delle attività**

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scuola X</b></li> <li>• Sportello pubblico ( CRED, CIAF, Servizi Infanzia, ecc.)</li> <li>• Altro sportello ( Ente, Associazione, ecc.)</li> </ul>
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione agli Istituti scolastici</li> <li>• Diffusione di materiali promozionali</li> <li>• <b>Incontri specifici X con le scuole</b></li> <li>• Altro ( specificare ) <b>Laboratori nelle classi</b></li> <li><b>Eventi in strutture teatrali, culturali e pubbliche.</b></li> </ul>
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	Adesione alle linee programmatiche della conferenza zonale per l'istruzione per l'Ammissione del progetto al finanziamento. Inserimento dei progetti nel POF della scuola.
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	Individuazione da parte delle scuole secondo gli obiettivi del progetto.
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	Verifica della rispondenza tra i progetti presentati dalle scuole e le linee di indirizzo della conferenza zonale.

## 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	1 novembre 2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	31.12.2008
<b>N. ore totali<sup>14</sup> del progetto</b>	Variabili rispetto ai vari progetti.

## 6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza (dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	Informazione e pubblicizzazione attraverso comunicati
	Altro (specificare):convegni e/o seminari finali.
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	Maggio/settembre
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	Opuscoli, pubblicazioni, dispense, cd rom, dvd. Spettacoli teatrali e musicali.
<b>N. partecipanti presenti</b>	Mediamente 300 persone per progetto, totale 10.200 partecipanti
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	La riforma del Titolo V della Costituzione e la successiva legge 53/99 circa l'autonomia scolastica a cui la L.R. 32/2002 si riferisce per completare il quadro di riferimento istituzionale del sistema scolastico, demandano agli EELL compiti in materia di indirizzo per strategie rivolte a favorire l'integrazione tra i contenuti e i soggetti pubblici per produrre una programmazione mirata a favorire l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa, l'inclusione e il successo scolastico di tutta la popolazione scolastica. La Progettazione Integrata d'Area rappresenta uno strumento per una corretta programmazione delle attività didattiche intesa nell'ottica della integrazione delle risorse, delle capacità progettuali dei soggetti istituzionali che operano nel campo dell'istruzione per rispondere ai bisogni formativi espressi dal territorio. La Conferenza Zonale sostiene l'adozione di modelli di programmazione territoriale integrata e la diffusione di pratiche di cooperazione tra gli attori presenti nelle diverse aree di intervento, per come indicato dal Piano Generale Integrato Regionale (PIGI). La definizione dei progetti in base ai bisogni formativi ed il loro monitoraggio è il metodo che la conferenza zonale, insieme alle scuole del territorio, si è data in modo che si possa creare una finalità condivisa da tutti i soggetti della governance locale verso il sostegno dell'autonomia scolastica che abbia come finalità ultima il riallineamento delle scuole a punti di eccellenza della qualità dell'offerta formativa. I

vari progetti ammessi al finanziamento cercano di perseguire attraverso azioni diversificate, l'obiettivo di innalzare la qualità del sistema formativo scolastico, di contenere la dispersione scolastica, di favorire l'integrazione degli studenti stranieri, di promuovere pari opportunità per gli studenti diversamente abili, di favorire l'introduzione delle nuove tecnologie e abilità nella didattica per contrastare le difficoltà di apprendimento. In questi ultimi due anni la Conferenza Zonale ha avviato un percorso concertativo attraverso le Commissioni di lavoro, deliberate nel dicembre, che ha portato alla conoscenza del Piano dell'Offerta formativa delle scuole livornesi ed ha avviato il processo di rilevazione dei fabbisogni delle scuole stesse, attraverso la compilazione di un questionario di rilevazione. Da questo lavoro sono emerse priorità condivise con le scuole per le quali occorre, tra l'altro, rendere sempre certa la compartecipazione dei Comuni nei progetti per determinare un effettivo quadro di sinergie ed integrazioni. L'azione progettuale è più efficace se l'ente locale continua a costituire 'la cabina di regia' per il monitoraggio delle esperienze per verificarne la coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale e territoriale e la qualità, orientando la progettualità verso il metodo della continuità, della verticalità e della rete. Per il raggiungimento di questi obiettivi occorre che l'ente locale utilizzi a pieno la propria rete delle strutture educativo CRED esaltandone la funzione di supporto all'intero sistema dell'istruzione.

## **7. Utenza totale del progetto**

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Studenti, insegnanti, operatori del settore, famiglie.
<b>N. utenti previsti</b>	n. 12.000 studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, pari numero di famiglie; n. 531 classi e relativo corpo insegnante.
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	
<b>N. utenti partecipanti</b>	n. 12.000 studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, pari numero di famiglie; n. 531 classi e relativo corpo insegnante.
<b>Frequenza media prevista</b>	n. 300 utenti a progetto .
<b>Frequenza media effettiva</b>	n. 300 utenti a progetto .

### 8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si</li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo</li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione</li> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rome</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>

### 9. Partner coinvolti nel progetto

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>			
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>			

### 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

n. famiglie coinvolte	
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se sì, quali?	
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	
Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se sì, quali?	

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€ 149.100	€ 149.100		Impiego del personale e strutture comunali: n. 6 coordinatori didattici CRED, 1 Funzionario responsabile CRED al 100%, 2 Responsabili Direzioni Scuole Infanzia 1 e 2 al 10% (?)	Cofinanziamento delle scuole ammesse al contributo PIA.

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso		
Attrezzature dedicate al progetto		
Informazione e pubblicità		
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	
affitto locali		

pulizia locali	
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)	
Spese amministrative	
altro	
<b>TOTALE</b>	

---

## Scheda di Rilevazione (monitoraggio del progetto)

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

### **1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità educativa.
<b>Obiettivo n. 3</b>	Promuovere e sostenere la qualità dell'istruzione, in un rapporto significativo fra sistema educativo/formativo e territorio
<b>Azione</b>	Programmazione Scuola Città
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o Centro Risorse Educative e Didattiche CRED
	indirizzo: Via dei Pensieri , 56
	tel. 0586 588211
	Fax 0586 588222

### **2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Livorno
<b>Nominativo del referente</b>	Dr.ssa Nella Benfatto
<b>Indirizzo</b>	Centro Risorse Educative e Didattiche CRED
<b>Tel./Fax</b>	0586 588211 / 588 222
<b>E-mail</b>	nbenfatto@comune.livorno.it

### 3. Soggetto attuatore

Denominazione soggetto attuatore	CRED, Scuole primarie, secondarie di 1 e 2 grado
Natura giuridica del soggetto attuatore	Ente pubblico
Indirizzo	Sede del CRED, Sedi direzione scolastica e plessi
Tel./Fax	v. elenco allegato
E mail	satellite@comune.livorno.it

### 4. Avvio delle attività

Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio	<p><b>barrare con una crocetta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scuola X</b></li> <li>• Sportello pubblico ( CRED, CIAF, Servizi Infanzia, ecc.): <b>CRED X</b></li> <li>• Altro sportello ( Ente, Associazione, ecc.)</li> </ul>
Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione opuscolo informativo : <b>‘Scuola Città’</b></li> <li>• Conferenza Stampa</li> <li>• Eventi comunicativi e di presentazione del programma inseriti nel Programma cittadino ‘Settembre Pedagogico’</li> <li>• Pubblicazione nel sito Rete Civica del Comune di Livorno , pagina Educazione e Scuola</li> <li>• Diffusione di materiali promozionali (manifesti, locandine)</li> <li>• <b>Incontri specifici X</b></li> <li>• Altro ( specificare ) <b>Laboratori nelle classi</b> <b>Eventi in strutture culturali e pubbliche.</b></li> </ul>
Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?	Far parte del sistema scolastico della zona livornese.
Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?	Analisi e rilevazione del fabbisogno delle scuole mediante gli strumenti previsti dalla Conferenza Zonale.
Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?	Approvazione del progetto da parte del Consiglio di Istituto e Inserimento del progetto nel POF della scuola

## 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	1 Ottobre 2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	30.10.2008
<b>N. ore totali<sup>15</sup> del progetto</b>	Variabili rispetto ai vari progetti.

## 6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza (dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale,
	Informazione e pubblicizzazione
	Altro (specificare):convegni e/o seminari finali.
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	Dal mese di settembre al mese di giugno.
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	Opuscoli,Manifesti, pubblicazioni, dispense, cd rom, dvd.pagine web,convegni, seminari, partecipazione a gruppi di lavoro e iniziative a carattere regionale; laboratori presso il CRED e le scuole,visite guidate a strutture culturali;
<b>N. partecipanti presenti</b>	Mediamente 300 persone per progetto
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	La ricerca per l'innovazione educativa - didattica ha portato negli anni alla creazione di un sistema rivolto alla scuola livornese che ha i suoi pilastri nella presenza costante di un presidio didattico formativo a supporto della scuola costituito dal sistema I CRED che lavora in stretta collaborazione con tutte le strutture comunali e del territorio che si rivolgono alla scuola. Questo costituisce un punto di raccordo e di coordinamento che favorisce la continuità di azioni progettuali basate sulla pregnanza dei metodi (verticalità,continuità, uso dei linguaggi,formazione per gli insegnanti) e dei contenuti (educazioni) per un sistema integrato che valorizzi le risorse locali in un rapporto sempre più stretto tra scuola e territorio.

## 7. *Utenza totale del progetto*

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Studenti, insegnanti, operatori del settore, famiglie.	
<b>N. utenti previsti</b>	n. 12.000 studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, pari numero di famiglie; n. 531 classi e relativo corpo insegnante.	
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>		
<b>N. utenti partecipanti</b>	n. 12.000 studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, pari numero di famiglie; n. 531 classi e relativo corpo insegnante.	
<b>Frequenza media prevista</b>	n. 300 utenti a progetto .	
<b>Frequenza media effettiva</b>	n. 300 utenti a progetto .	

## 8. *Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)*

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si</li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo</li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione</li> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rom</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>

### 9. Partner coinvolti nel progetto

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>			
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>			

### 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

<b>n. famiglie coinvolte</b>	
<b>Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?</b>	
<b>Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se si, quali?</b>	
<b>Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?</b>	
<b>Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se si, quali?</b>	

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€ 75.000			€ 75.000	

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso		Cancelleria, pannelli, cartucce toner per p.c., cd rom, videocassette
Attrezzature dedicate al progetto		1 polo formativo CRED, 1 aula informatica, 5 laboratori di cui uno teatrale, 1 videoteca, 1 mediateca. 2 sale per convegni, 1 aula formazione., stampanti e fotocopiatrice. macchina fotografica. Auto di servizio, furgone ludobus.
Informazione e pubblicità		Costo opuscolo, depliant, manifesti.
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	n. 7 coordinatori didattici, 1 operatore tecnico, 3 unità amministrative, 1 assistente tecnico, 1 <u>funzionario resp.</u>
	formazione degli operatori	Pedagogica, tecnica, amministrativa
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
altro		
<b>TOTALE</b>		

---

## Scheda di Rilevazione (monitoraggio del progetto)

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

### **1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità educativa.
<b>Obiettivo n. 4</b>	Promuovere l'educazione ambientale
<b>Azione</b>	Progetto INFEA
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o Centro Risorse Educative e Didattiche CRED e Scuole cittadine
	Indirizzo CRED Via dei Pensieri , 56
	tel. 0586 588211
	Fax 0586 588222

### **2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Livorno
<b>Nominativo del referente</b>	Dr.ssa Nella Benfatto
<b>Indirizzo</b>	Centro Risorse Educative e Didattiche CRED Via dei Pensieri, 56
<b>Tel./Fax</b>	0586 588211 / 588 222
<b>E-mail</b>	nbenfatto@comune.livorno.it

### 3. Soggetto attuatore

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	Scuole primaria e secondaria zona livornese CNR Università di Pisa Dipartimento Coltivazioni delle Specie Legnose Sez. Agraria Università di Pisa Coop. Nautilus EALP
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	Ente pubblico Azienda Privata
<b>Indirizzo</b>	Sede del CRED Sedi direzione scolastica
<b>Tel./Fax</b>	v. elenco allegato
<b>E mail</b>	<a href="mailto:satellite@comune.livorno.it">satellite@comune.livorno.it</a>

### 4. Avvio delle attività

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scuola</b>    <b>X</b></li> <li>• Sportello pubblico ( CRED, CIAF, Servizi Infanzia, ecc.): CRED <b>X</b></li> <li>• Altro sportello ( Ente, Associazione, ecc.)</li> </ul>
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione agli Istituti scolastici</li> <li>• Diffusione di materiali promozionali</li> <li>• <b>Incontri specifici</b> <b>X</b></li> <li>• Altro ( specificare ) <b>Laboratori nelle classi</b> <b>Eventi in strutture culturali e pubbliche.</b></li> </ul>
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	Far parte del sistema scolastico della zona livornese.
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	Individuazione da parte delle scuole.
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	Approvazione del progetto da parte del Consiglio di Istituto e Inserimento del progetto nel POF della scuola

### 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	
-----------------------------------	--

<b>Data di conclusione del progetto</b>	
<b>N. ore totali<sup>16</sup> del progetto</b>	

**6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza**  
(dove previste)

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Comunicati della scuola e comunicati stampa e emittenti locali; rete civica del comune di Livorno.
	Informazione e pubblicizzazione
	Altro (specificare): convegni e/o seminari finali.
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	Opuscoli, pubblicazioni, dispense, cd rom, dvd.
<b>N. partecipanti presenti</b>	Mediamente 300 persone
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	Il progetto ha consentito di inserire nelle attività della scuola in orario curricolare esperti di alta formazione facenti parte del sistema universitario e della ricerca, consentendo l'arricchimento delle conoscenze scientifiche per quanto riguarda i contenuti e le metodologie in materia ambientale, dei giovani studenti e degli insegnanti che hanno partecipato a brevi corsi di formazione precedenti le attività di laboratorio in classe supportati dagli esperti. L'esperienza didattica è stata esportata dall'Università di Pisa, anche a convegni fuori del territorio livornese.

**7. Utenza totale del progetto**

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Insegnanti, Bambini della scuola primaria e studenti della scuola secondaria di primo grado
<b>N. utenti previsti</b>	n. 1500
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	n. 1800
<b>N. utenti partecipanti</b>	n. 1500
<b>Frequenza media prevista</b>	n. 30 studenti, in quanto il progetto ha calibrato il lavoro su laboratori per ogni classe.
<b>Frequenza media effettiva</b>	n. 30 studenti.

### 8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Si X</b></li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buono</li> <li>• <b>Ottimo X</b></li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione</li> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• <b>CD rom X</b></li> <li>• Altro (specificare) : <b>Dispense. Kit di rilevazione</b></li> </ul>

### 9. Partner coinvolti nel progetto

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>	CNR Università Pisa UNUPI Sez Agraria	Agraria Agraria	Studi della qualità del suolo Studio della qualità dell'aria
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>	Azienda Provinciale per il Risparmio energetico EALP Coop. Nautilus	Ricerca e applicazioni per il risparmio energetico Studio e ricerca biologia marina	Ricerca e applicazioni per il risparmio energetico Studio e ricerca biologia marina

### 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

n. famiglie coinvolte	
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se sì, quali?	Brochure, depliant
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	Evento iniziale e finale
Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se sì, quali?	

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso		l'analisi Materiale per laboratoriale; Kit didattici
Attrezzature dedicate al progetto		
Informazione e pubblicità		
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto	1 responsabile e due coordinatori didattici 8 esperti
	progettazione e pianificazione	1 responsabile del progetto e 8 esperti
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		
altro		
<b>TOTALE</b>		

---

## Scheda di Rilevazione (monitoraggio del progetto)

---

1. Dati identificativi del progetto
2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

### **1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità educativa.
<b>Obiettivo n. 7</b>	Rafforzamento del sistema sociale e prevenzione in ordine ai rischi di disagio e a sostegno della legalità.
<b>Azione</b>	Progetto ' Città Sicura '
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	Scuole cittadine : loro indirizzi e c/o Centro Risorse Educative e indirizzo: Via dei Pensieri , 56 tel. 0586 588211 Fax 0586 588222

### **2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Livorno
<b>Nominativo del referente</b>	Dr.ssa Nella Benfatto
<b>Indirizzo</b>	Centro Risorse Educative e Didattiche CRED
<b>Tel./Fax</b>	0586 588211 / 588 222
<b>E-mail</b>	nbenfatto@comune.livorno.it

### 3. Soggetto attuatore

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	Scuole primaria e secondaria zona livornese Associazioni Libera e CEIS
<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	Ente pubblico Associazioni Onlus
<b>Indirizzo</b>	Scuole :Sedi direzione scolastica Associazione Libera e Ceis : Via della Chiesa di Salviano, 10 Livorno
<b>Tel./Fax</b>	SCUOLE V. elenco allegato ASS.NE Libera e Ceis
<b>E mail</b>	

### 4. Avvio delle attività

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<b>barrare con una crocetta</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scuola X</b></li> <li>• Sportello pubblico ( CRED,CIAF,Servizi Infanzia,ecc.) CRED</li> <li>• Altro sportello ( Ente, Associazione,ecc.): Associazioni Libera e Ceis</li> </ul>
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione agli Istituti scolastici</li> <li>• Diffusione di materiali promozionali X</li> <li>• <b>Incontri specifici X</b></li> <li>• Altro ( specificare ) <b>Laboratori nelle classi</b> <b>Eventi in strutture culturali e pubbliche.</b></li> </ul>
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	Ammissione del progetto al finanziamento della Regione Toscana Inserimento nei programmi di Scuola Città
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	Individuazione sulla base delle dichiarazioni di disponibilità da parte delle scuole e di accettazione del progetto nel POF della scuola
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	Confronto delle scuole sulle progettualità proposte.

### 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	1 novembre 2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	31.12.2008

<b>N. ore totali<sup>17</sup> del progetto</b>	Variabili rispetto ai vari progetti.
--	--------------------------------------

## 6. *Attività di sensibilizzazione della cittadinanza*

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	Informazione e pubblicizzazione
	Altro (specificare):convegni e/o seminari finali.
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	Maggio/settembre
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	Opuscoli, pubblicazioni, dispense, cd rom, dvd.
<b>N. partecipanti presenti</b>	Mediamente 300 persone per progetto.
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	<p>L'educazione alla legalità risponde alle linee ministeriali volte a favorire l'ingresso delle 'educazioni' nei programmi curriculari delle scuole. In ordine alla L. R. 32/2002 e successivi Piani di Indirizzo Generali Integrati (P.I.G.I.) la Regione Toscana favorisce la realizzazione di progetti specifici assegnando finanziamenti ai progetti finalizzati alle azioni di 'Città Sicura'. La pluriennalità dei progetti, assicurata dall'inserimento degli stessi anche all'interno dei programmi per la scuola Scuola Città' promossi dal Comune di Livorno, attraverso il CRED, garantisce la continuità educativa mirata ad accompagnare il bambino ed il ragazzo in età evolutiva verso l'acquisizione di atteggiamenti consapevoli di rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente circostante. Le tecniche innovative didattiche che vengono adottate suscitano interesse nelle giovani generazioni rendendo più comprensibile il messaggio e il contenuto educativo. L'apprezzamento e l'adesione da parte degli insegnanti dei laboratori proposti indicano che le attività rispondono a precisi bisogni didattico educativi della scuola.</p>

## 7. *Utenza totale del progetto*

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Alunni e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, insegnanti e famiglie
<b>N. utenti previsti</b>	n. 300 per progetto
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	n. 500
<b>N. utenti partecipanti</b>	n. 300.
<b>Frequenza media prevista</b>	n. 300

<b>Frequenza media effettiva</b>	n. 300
----------------------------------	--------

### **8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)**

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si x</li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo x</li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione</li> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rome</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul>

### **9. Partner coinvolti nel progetto**

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>	Regione Toscana Comune di Livorno Scuole	Educativo formativo	
<b>Soggetti del privato sociale</b>	Ass.ni Libera e CEIS	Educativo sociale Interculturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività laboratoriali con animatori</li> <li>• Incontri con esperti bambini e insegnanti</li> <li>• Formazione delle insegnanti</li> <li>• Rappresentazioni finali dei bambini</li> </ul>
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>			

### **10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche**

Scuola	Num. Classi	Num. Alunni	Num. Docenti	Num. Genitori
8	13	325		

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

n. famiglie coinvolte	
Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?	Si, all'inizio e alla fine del progetto
Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se si, quali?	Incontri seminari, mostre didattiche
Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?	
Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se si, quali?	No.

### 12. Piano finanziario del progetto

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA	FINANZIAMENTI DEL COMUNE	ALTRI FINANZIAMENTI
€.24.830	€.15.430		€.9400	

### 13. Piano economico del progetto

VOCI DI SPESA		COSTO TOTALE
Materiale d'uso		
Attrezzature dedicate al progetto		
Informazione e pubblicità: Realizzazione del CD		€ 1.500
Evento finale		
GESTIONE RISORSE UMANE	coordinamento progetto n. 3 coordinatori didattici D2, n. 1 responsabile D4	60 ore D4 €.1.177,80 D2. €.3097,80 TOTALE €.4.275,60
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	Pedagogico didattica
affitto locali		
pulizia locali		
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative		

Altro • Ente, Associazione, ecc.	€.23.330
<b>TOTALE</b>	

---

**Scheda di Rilevazione  
(monitoraggio del progetto)**

---

1. Dati identificativi del progetto

2. Titolare del progetto
3. Soggetto attuatore
4. Avvio delle attività
5. Programma del progetto
6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza
7. Utenza
8. Valutazione dei partecipanti ai Corsi di Formazione
9. Partner coinvolti nel progetto
10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche
11. Partecipazione delle famiglie
12. Piano finanziario del progetto
13. Piano economico del progetto

### **1. Dati identificativi del progetto**

<b>Area riferimento del PEZ</b>	Qualità dell'Offerta Formativa e Innovazione Didattica. Continuità educativa.
<b>Obiettivo n. 6</b>	Favorire la creatività, l'espressione corporea. Vocale e musicale
<b>Azione</b>	Attività di Educazione Teatrale
<b>Sede di svolgimento del progetto</b>	c/o Centro Risorse Educative e Didattiche CRED Lab. Teatro
	indirizzo: Via del Lazzaretto, 8
	tel. E fax 0586 854163

### **2. Titolare del progetto**

<b>Ente Titolare</b>	Comune di Livorno
<b>Nominativo del referente</b>	Dr.ssa Nella Benfatto
<b>Indirizzo</b>	Centro Risorse Educative e Didattiche CRED Villa Letizia Via dei Pensieri, 56
<b>Tel./Fax</b>	0586 588211 / 588 222
<b>E-mail</b>	nbenfatto@comune.livorno.it

### **3. Soggetto attuatore**

<b>Denominazione soggetto attuatore</b>	CRED Laboratorio Teatro Fondazione Carlo Goldoni Scuole Infanzia, primaria e secondaria zona livornese
---	--

<b>Natura giuridica del soggetto attuatore</b>	Ente pubblico
<b>Indirizzo</b>	Laboratorio Teatro Via del vecchio lazzeretto Scuole : Sedi direzione scolastica e plessi loro indirizzi
<b>Tel./Fax</b>	Laboratorio teatro tel e fax 0686 584163
<b>E mail</b>	Laboratorio Teatro: <a href="mailto:lab.teatro@tin.it">lab.teatro@tin.it</a>

#### 4. Avvio delle attività

<b>Quali sono i punti di accesso al progetto/servizio</b>	<p><b>barrare con una crocetta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scuola X</b></li> <li>• Sportello pubblico ( CRED, CIAF, Servizi Infanzia, ecc.) <b>CRED Laboratorio Teatro</b></li> <li>• Altro sportello ( Ente, Associazione, ecc.)</li> <li>• Teatri comunali cittadini</li> </ul>
<b>Quali modalità sono state adottate per la pubblicizzazione del progetto/servizio?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione agli Istituti scolastici</li> <li>• Diffusione di materiali promozionali X</li> <li>• <b>Incontri specifici con le scuole X</b></li> <li>• Altro ( specificare ) <b>Laboratori nelle classi</b></li> <li>• <b>Conferenza Stampa</b></li> <li>• <b>Eventi in strutture culturali e pubbliche X</b></li> </ul>
<b>Quali sono i requisiti di accesso al progetto/servizio?</b>	Far parte del sistema scolastico cittadino. Contributo al costo del laboratorio teatrale da parte delle scuole mediante il pagamento del 50% del costo del laboratorio e del biglietto di ingresso ridotto per gli studenti.
<b>Quali modalità sono state adottate per il reperimento degli utenti del progetto/servizio?</b>	Individuazione da parte delle scuole.
<b>Quali modalità sono state adottate per la selezione degli utenti ammessi a partecipare al progetto/servizio?</b>	Approvazione da parte del Consiglio di Istituto e inserimento nel POF delle scuole.

#### 5. Programma del progetto

<b>Data di avvio del progetto</b>	1 novembre 2007
<b>Data di conclusione del progetto</b>	31.05.2008
<b>N. ore totali<sup>18</sup> del progetto</b>	Variabili rispetto ai vari progetti.

## 6. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza

<b>Modalità di coinvolgimento della cittadinanza</b>	Spettacolo teatrale e musicale
	Informazione e pubblicizzazione: Manifesti esposti nella città
	Altro (specificare)
<b>Data di svolgimento delle eventuali iniziative</b>	Ottobre/maggio
<b>Descrizione delle attività realizzate</b>	pubblicazioni, laboratori finali, rassegne teatrali.
<b>N. partecipanti presenti</b>	Mediamente 200 persone per spettacolo.
<b>Breve valutazione rispetto all'efficacia delle attività</b>	<p>Le attività di educazione teatrale rientrano nell strategie rivolte a favorire l'integrazione tra i contenuti curricolari e lo sviluppo delle capacità di apprendimento da parte dei bambini e degli studenti, con una programmazione mirata a favorire la formazione dei ragazzi, l'inclusione e il successo scolastico di tutta la popolazione scolastica.</p> <p>Il Progetto denominato 'Teatro Ragazzi' tende ad essere il punto di confluenza delle sperimentazioni riguardanti soggetti differenti (la storia, la fiaba, il simbolo), oppure metodologie, tecniche e forme inerenti il linguaggio teatrale che avvicinano i ragazzi a spettacoli idonei e ne favoriscono lo sviluppo delle capacità espressive. L'attività non poggia esclusivamente sull'ascoltare ma ha sviluppi riproduttivi e trasformativi. In concomitanza con le produzioni che le compagnie teatrali rivolgono ai ragazzi, vengono realizzati laboratori didattici che si svolgono all'interno della scuola in orario curricolare che vedono protagonisti i ragazzi stessi in qualità di attori, autori, scenografi. La fascia di età costituisce un elemento preponderante per l'indirizzo del lavoro di ed. Teatrale, che orienta la scelta degli spettacoli, dei testi e delle unità didattiche. I bambini e i ragazzi trovano nelle azioni laboratoriali di ed. Teatrale una situazione favorevole per compiere in proprio esperienze globali che possano dare loro valori e strumenti di comprensione-espressione. L'azione teatrale cioè il 'fingere di essere' produce un impegno emotivo e predispone l'individuo a rivelare agli altri e a se stessi i propri sentimenti arricchendone le potenzialità umane e contribuendo a stabilire l'equilibrio della personalità. La realizzazione delle esperienze teatrali significa portare consapevolmente nel contesto comunicativo il corpo con i suoi significati ed avere una maggiore consapevolezza della voce come mezzo comunicante; le necessità espressive implicite nel linguaggio teatrale permettono una rivisitazione della qualità del linguaggio corrente. la didattica del linguaggio teatrale permette di promuovere e sostenere l'autonomia individuale che ha forti componenti sociali, emotive e cognitive, La scoperta, definizione e affermazione del sé e i processi di autostima sono legati, infatti, alla capacità di contenere gli altri e di essere contenuti emotivamente dagli altri e di conoscere e comprendere i messaggi</p>

impliciti ed espliciti che provengono dalle persone circostanti. I progetti coinvolgono sia adulti che ragazzi al fine di far superare la rigidità del ruolo adulto-genitore favorendo occasioni di incontro in situazioni di attività-gioco. Alla fine dell'anno scolastico, all'interno degli eventi spettacolari prodotti, trovano posto anche diverse forme di espressività quali la danza (espressività corporea) e la musica (linguaggio musicale); spesso accade che i diversi tipi di linguaggi convivano all'interno di uno stesso spettacolo dando vita

a operine, teatro-danza etc.) il progetto di educazione teatrale dà luogo ad una attività significativa di 'formazione e aggiornamento dei docenti'. I corsi hanno lo scopo di favorire la conoscenza dei principi di base della comunicazione, di sviluppare le capacità di elaborazione delle dinamiche relazionali e le capacità espressive in rapporto ad un gruppo sociale organizzato o informale. Forniscono strumenti tecnici idonei ad affinare il potenziale comunicativo dell'insegnante mettendo in atto tutte le strategie che lo rendono buon narratore e quindi un accattivante trasmettitore di contenuti.

La formazione porta ad poter acquisire, in forma pratica, alcuni strumenti didattici della rappresentazione teatrale e del rappresentarsi, costituisce un luogo concreto di elaborazione come sostegno a progetti ed idee per le attività artistiche e creative da proporre in classe.

## **7. Utenza totale del progetto**

<b>Tipologia prevalente di utenza</b>	Bambini della scuola di infanzia, studenti scuola primaria e secondaria di primo grado. Insegnanti scuole infanzia, primaria e secondaria.
<b>N. utenti previsti</b>	5.000
<b>N. utenti richiedenti il progetto/ servizio</b>	8.000
<b>N. utenti partecipanti</b>	5.000
<b>Frequenza media prevista</b>	200 partecipanti a spettacolo.
<b>Frequenza media effettiva</b>	200 partecipanti a spettacolo.

## **8. Valutazione dei partecipanti (solo per i Corsi di Formazione)**

<b>Raggiungimento degli obiettivi del corso</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si <b>X</b></li> <li>• In parte</li> <li>• no</li> </ul>
<b>Grado di soddisfazione delle docenze</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Buono</li> <li>• <b>Ottimo X</b></li> </ul>
<b>Materiali prodotti</b>	<b>barrare con una crocetta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pubblicazione X Dispense X</b></li> <li>• Giornata seminariale</li> <li>• CD rome</li> <li>• Altro (specificare) : rassegna teatrale, teatro fatto dai ragazzi.</li> </ul>

### 9. Partner coinvolti nel progetto

<b>soggetti</b>	<b>denominazione</b>	<b>settore di attività</b>	<b>attività oggetto della collaborazione</b>
<b>Soggetti pubblici</b>	Fondazione Carlo Goldoni	Didattica del linguaggio teatrale	Organizzazione e gestione teatri, contrattazione con agenzia teatrale ed esperti teatrali.
	Fondazione Sipario Toscano	Agenzia Teatrale	Spettacoli interni ed esterni dall' Agenzia
	Uff.Cultura Comune di Livorno		Affitto teatro con Cooperative per il personale dei servizi di sala
<b>Soggetti del privato sociale</b>			
<b>Organizzazioni di volontariato</b>			
<b>Soggetti privati</b>	Esperti teatrali, attori, registi.		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione delle insegnanti</li> <li>• Spettacoli con i ragazzi</li> </ul>

### 10. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche

<b>Scuola</b>	<b>Num. Classi</b>	<b>Num. Alunni</b>	<b>Num. Docenti</b>	<b>Num. Genitori</b>
---------------	--------------------	--------------------	---------------------	----------------------

Scuole cittadine scuole d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado	178	3916 Rassegna di teatro per ragazzi		500 come spettatori
	24	528 Rassegna di teatro fatto dai ragazzi		

### 11. Partecipazione attiva delle famiglie

<b>n. famiglie coinvolte</b>	
<b>Sono previste modalità di partecipazione attiva delle famiglie nel corso della programmazione delle attività?</b>	Scenografia degli spettacoli e costumi teatrali
<b>Sono stati utilizzati strumenti di comunicazione alle famiglie? Se sì, quali?</b>	Incontri nelle scuole organizzati dalle insegnanti
<b>Sono stati organizzati incontri / riunioni con le famiglie)? Con quale periodicità?</b>	
<b>Sono state realizzate attività concordate con le famiglie? Se sì, quali?</b>	

### 12. Piano finanziario del progetto

<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA REGIONE</b>	<b>FINANZIAMENTI DELLA PROVINCIA</b>	<b>FINANZIAMENTI DEL COMUNE</b>	<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>
€ 45.355,69			€ 28.922	Fondazione C. Goldoni € 6732,99  RICAVI da Convenzione e da scuole € 9.700,00

### 13. Piano economico del progetto

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
Materiale d'uso cancelleria	€ 929,44
Attrezzature dedicate al progetto: Servizi di biglietteria e SIAE, Servizi tecnici e assistenza sala, noleggi materiale di illuminazione e audio,	€ 6.128,84
Informazione e pubblicità	€ 1653,53
Evento finale	

GESTIONE RISORSE UMANE	n. 2 coordinatori didattici D2 per n. 30 ore settimanali; 1 responsabile D4 per n. 5ore settimanali	140 ore x D4 €2.748,2 840 ore x D2 per 2 unità €28.912,8 TOTALE €31.661
	progettazione e pianificazione	
	Operatori (specificare numero e tipologia)	
	formazione degli operatori	€ 1.265,04
affitto locali		
pulizia locali		€ 1.103,22
utenze (postali, ASA, ENEL, telefoniche...)		
Spese amministrative organizzazione generale		€ 6755,54
Altro laboratori scuole		€ 7.376,08
Cachet compagnie da convenzione, Cachet operina		€ 20.144
<b>TOTALE</b>		

**Conferenza dei Sindaci**  
**ZONA LIVORNESE**

## Delibera n° 3 del 27/03/2008

### OGGETTO

- Indirizzi per l'Aggiornamento del Piano Educativo di Zona (PEZ) 2007-2009, per l'anno 2008
- Indirizzi per i Progetti Integrati di Area (PIA) Anno Scolastico 2008/2009
- Nomina del Coordinatore della Segreteria Tecnica della Conferenza dei Sindaci zona Livornese

In data 27 marzo 2008 nella sede delle Attività Educative del Comune di Livorno alle ore 11,00, si è riunita l'Articolazione della Zona di Livorno della Conferenza dei Sindaci.

Presiede la seduta CARLA RONCAGLIA, Assessore Politiche educative e servizi scolastici e Politiche della formazione del Comune di Livorno, delegato del Sindaco di Livorno, quale Presidente dell'Articolazione Zonale, con disposizione sindacale n° 26421 dell' 11/04/2005.

Intervengono:

la dr.ssa MARIA RITA ZIPOLI Dirigente U.O.va Attività Educative e Coordinatore Area Dipartimentale 4 Politiche del Welfare del Comune di Livorno; ; la dr.ssa LETIZIA VAI Responsabile della Conferenza Zonale del Comune di Livorno ; la dr.ssa LILIA BOTTIGLI Responsabile Staff Progettazione e Programmazione sistema integrato servizi prima infanzia del Comune di Livorno; la dr.ssa NELLA BENFATTO Responsabile del C.R.E.D. del Comune di Livorno; la dr.ssa SANDRA MINELLI, Responsabile Servizi Educativi del Comune di Collesalveti.

Assiste, con funzione di segreteria la dr.ssa ADRIANA SIRACUSA - Staff dell'U.O.va Attività Educative del Comune di Livorno

### L'Articolazione della Zona di Livorno della Conferenza dei Sindaci

**vista** la L. R. n.32/02 Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e dell'occupazione, che concorre ad assicurare lo sviluppo dell'identità personale, dell'uguaglianza e sociale, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, dell'uguaglianza e delle pari opportunità in relazione alle condizioni fisiche, culturali, sociali e di genere e le successive modificazioni (L.R.n.5/2005);

**Vista** la L.R. n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

**Vista** la Delibera C.R. n ° 93 del 20/09/2006 che approva il "Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006-2010" - Decreto n. 1046 del 23/02/2007;

**Vista** la Delibera dell'Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci n.°9 del 11/12/2006 con la quale è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Conferenza Zonale;

**Vista** la Delibera dell' Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci n. 4 del 4/05/2007 con la quale si approvano gli indirizzi per la formulazione del Piano Zonale Interventi Educazione non formale infanzia, adolescenza e giovani anno 2007;

**Vista** la Delibera dell' Articolazione Zonale Conferenza dei Sindaci n. 5 del 10/05/2007 con la quale si approva il Piano Zonale Interventi Educazione non formale infanzia, adolescenza e giovani anno 2007;

**Vista** la Delibera dell' Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci n. 6 del 28/05/2007 con la quale si approvano i Progetti di contrasto alla dispersione scolastica e gli indirizzi per la formulazione dei Progetti Integrati di Area (P.I.A.) e che ha approvato i Progetti inoltrati alla competente CdS zonale ai fini dell'accesso a finanziamento su fondi relativi al Bando Provinciale D.G.P. n. 327/2006 per il contrasto del fenomeno della dispersione scolastica;

**Vista** la Delibera dell'Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci n. 10 del 10/9/2007 con la quale si approva il PIANO EDUCATIVO DI ZONA 2007-2009 (PEZ);

**Considerato** che la programmazione del Piano Educativo di Zona 2007/2009 nella Zona Livornese ha visto la realizzazione di un ampio percorso di partecipazione aperto alle rappresentanze degli Enti, delle Istituzioni, delle Istituzioni scolastiche autonome, delle Associazioni che operano nel settore dell'educazione, formale e non, attraverso le Commissioni Tecniche;

**Valutati** positivamente i risultati emersi da tali incontri sia dal punto di vista della partecipazione sia da quello dei contenuti e dei temi affrontati come è possibile evincere da quanto contenuto nel Piano Educativo di Zona 2007/2009, approvato da questa Conferenza il 10 settembre 2007;

**Valutata** inoltre l'attualità di quanto emerso dal suddetto percorso e la congruità degli obiettivi e degli indirizzi deliberati per il Piano Educativo triennale per la programmazione dell'Aggiornamento 2008 del suddetto Piano;

**Visto** il documento, predisposto dalla Responsabile della Conferenza Zonale, riguardante l'aggiornamento dei dati necessari alla programmazione 2008;

**Considerando** che, nella zona Livornese, le condizioni: demografiche, socio-economiche e scolastiche- educative, non hanno subito sostanziali modifiche;

**Ritenuto** altresì di dover riformulare gli indirizzi per la realizzazione Progetti Integrati di Area (PIA) anno scolastico 2008/2009, e definire nuove procedure per l'attribuzione delle risorse regionali, assegnate alla zona Livornese;

**VISTA** la Bozza riguardante *l'Invito alla presentazione di proposte di Interventi nell'ambito dei Progetti Integrati di Area (PIA) Anno Scolastico 2008/2009*, come predisposta nell'ambito della istruttoria promossa dal Presidente Articolazione Zonale Conferenza dei Sindaci;

**Vista la Disposizione** n. 4970 del 25/10/2007 del Direttore Generale, con la quale si dispone la costituzione della Segreteria Tecnica della Conferenza dei Sindaci, con i compiti di coordinamento per la programmazione territoriale inerente al sociale e all'istruzione;

**Considerato** che la suddetta Segreteria Tecnica della Conferenza dei Sindaci, dovrà creare un sistema di monitoraggio delle aree specifiche di intervento, finalizzato alla produzione di dati conoscitivi di supporto alle scelte programmatiche e alla circolarità delle informazioni anche nelle varie banche dati dei settori interessati;

**Sentita** la proposta della presidente della Conferenza dei Sindaci, di nominare la dott.ssa Maria Rita Zipoli Coordinatrice della Segreteria Tecnica, poiché, in quanto Dirigente dell'U.O.va "Attività Educative" e Responsabile dell'Area Dipartimentale n. 4 "Politiche del Welfare", rappresenta il raccordo e il supporto tecnico necessari alla realizzazione dei compiti indicati dalla Disposizione n. 4970 del 25/10/2007;

dato atto della presenza della maggioranza prevista ai fini della validità della seduta; con n.253 voti su 304;

rilevato che sono stati espressi 253 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessuna astensione.

## **Delibera**

1) di confermare, per l'Aggiornamento 2008, gli indirizzi e gli obiettivi contenuti nel Piano Educativo di Zona 2007/2009, con le seguenti attenzioni e specificazioni:

- riformulazione degli indirizzi per la realizzazione Progetti Integrati di Area (PIA) anno scolastico 2008/2009, e definizione di nuove procedure per l'attribuzione delle risorse regionali, assegnate alla zona Livornese;

2) di approvare l'*Invito alla presentazione di proposte di Interventi nell'ambito dei Progetti Integrati di Area (PIA) Anno Scolastico 2008/2009*, predisposto in sede di aggiornamento del PEZ 2007-2009 per l'anno 2008, allegato e parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (allegato A);

3) di dare mandato alla Struttura Tecnica di supporto, di realizzare il documento relativo all'Aggiornamento 2008 del Piano Educativo di Zona 2007/2009 secondo quanto indicato nella presente deliberazione;

4) di nominare la dott.ssa Maria Rita Zipoli Coordinatrice della Segreteria Tecnica della Conferenza dei Sindaci.

Livorno, 27 marzo 2008

**LA PRESIDENTE**  
*ASSESSORE CARLA RONCAGLIA*

### **ALLEGATO A**

## **ARTICOLAZIONE ZONALE LIVORNESE della CONFERENZA DEI SINDACI**

**Piano Educativo di Zona anno 2008**

**Invito alla presentazione di proposte di Interventi nell'ambito dei Progetti Integrati di Area (PIA)  
Anno Scolastico 2008/2009**

L.R. Toscana n.32/02  
Deliberazione C.R. Toscano n.93 del 20.9.2006  
Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006/2010 Obiettivo specifico 5.1  
azioni a.1 - a.2 – a.3  
Decreto Regione Toscana 1046/23.2.2007

**INDIRIZZI**

Il Piano Educativo di Zona (PEZ) Aggiornamento 2008 è lo strumento della programmazione locale del sistema integrato, elaborato tenendo conto delle indicazioni e degli obiettivi del Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006/2010 della Regione Toscana (Delibera C.R. n°93 del 20/09/2006).

Nel Piano di Indirizzo Generale Integrato, il riferimento per la realizzazione dei Progetti Integrati di Area (PIA) è l'**Obiettivo specifico 5.1**: *sostenere l'adozione di modelli di programmazione territoriale integrata e la diffusione di pratiche di cooperazione tra gli attori presenti nelle diverse aree di intervento.*

Un obiettivo prioritario del Piano di Indirizzo Generale Integrato, è la crescita della qualità dell'istruzione e lo sviluppo dell'innovazione didattica che può essere raggiunto anche attraverso il potenziamento dell'efficacia dei Progetti Integrati di Area (PIA) e una loro maggiore finalizzazione

I PIA hanno origine dalla programmazione locale per la costruzione di un sistema integrato per il diritto all'apprendimento, con la finalità operativa di sostenere lo sviluppo dell'autonomia scolastica, la ricerca ed innovazione in rapporto alle esigenze formative del territorio. I Progetti Integrati d'Area sono attività didattiche innovative inserite nella programmazione scolastica, con interventi che possono promuovere nei ragazzi il successo formativo e, nel contempo, inibire e/o frenare i processi di marginalizzazione al fine di ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica.

**Priorità**

La priorità di intervento indicata dal Piano Educativo di Zona 2008 per la realizzazione dei Progetti Integrati di Area (PIA) è: l'**Innovazione educativa-didattica** attraverso la realizzazione di curricula verticali, articolati attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e, nella scuola primaria e secondaria di 1°, attraverso le aree disciplinari:

- Linguistico-Artistico-Espressiva
- Storico-Geografica
- Matematico-scientifico-Tecnologica

E con i seguenti obiettivi:

- Favorire la continuità curricolare, attraverso la progettazione e realizzazione di esperienze di curricula verticali
- Promuovere la continuità verticale fra gradi ed ordini di scuola per la prevenzione della dispersione scolastica;

Per quanto riguarda gli interventi a favore dell'integrazione degli alunni disabili, si conferma il Progetto in rete "Disabilità e Integrazione" consistente nella realizzazione di un

corso di aggiornamento/formazione interistituzionale ed interprofessionale rivolto ad insegnanti, insegnanti di sostegno, personale educativo dei servizi comunali e dei servizi educativi convenzionati 0/6, educatori dell'assistenza specialistica, addetti all'assistenza di base, volontari, animatori del tempo libero, personale del sistema ludotecario, in relazione ai bisogni dei bambini e ragazzi con handicap e per garantire una loro sempre maggiore integrazione sia nel tempo scolastico che extrascolastico.

Gli interventi relativi all'intercultura, sono realizzati attraverso il Progetto in rete "Accoglienza ed Integrazione" affidato alla gestione dei tre Poli già individuati: il Centro Infanzia Comunale "L'Alveare", la Direzione Didattica Benci, la scuola secondaria di 1° grado Borsi. Non si esclude che questo progetto possa essere finanziato qualora disponibili, risorse diverse da quelle che la Provincia assegnerà per i PIA.

Come previsto dal Protocollo sottoscritto dalla rete di scuole aderenti, il Progetto ha lo scopo di coordinare interventi di mediazione linguistica ed attività interculturali al fine di realizzare un sistema di accompagnamento e di accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado del nostro territorio, attivando percorsi per favorire l'accoglienza verso le famiglie straniere e formare cittadini aperti alla diversità e alla multiculturalità.

### **1. Criteri per l'accesso ai finanziamenti**

Relativamente alla priorità **Innovazione educativa-didattica**, la Conferenza scolastica zonale indice per tutte le scuole un "Invito alla presentazione di progetti per l'a.s. 2008/09" sulla base dei seguenti criteri :

Le risorse regionali relative ai Piani Integrati di Area (PIA) 2008/2009, assegnate alla Zona Livornese, saranno suddivise in singoli budget virtuali, in numero equivalente alle Istituzioni Scolastiche della zona, determinati in base ad un parametro fisso derivato dal numero delle classi presenti in ogni Istituzione Scolastica.

Per le Istituzioni Scolastiche paritarie, è stato individuato un budget complessivo di 10.000,00 euro per le scuole private e di 15.000,00 euro per i servizi e le scuole comunali per l'Infanzia.

Perché il budget virtuale previsto, possa essere assegnato, ogni Istituzione Scolastica dovrà presentare uno progetto o più progetti, come specificato al successivo punto 2, tesi alla realizzazione di curricoli verticali, nella complessità delineata dalle Indicazioni Ministeriali (settembre2007) e con le caratteristiche di cui ai punti successivi..

### **2. Soggetti ammessi**

Sono soggetti ammessi alla presentazione dei progetti le Istituzioni Scolastiche Autonome statali e paritarie, primarie e secondarie di primo grado, con sede nella Zona livornese (territorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Capraia Isola) ai sensi della L.R. 41/05 e della L.R. 32/02. Non sono ammissibili progetti presentati dalle scuole secondarie di secondo grado, che potranno attingere ai fondi messi a disposizione da altri soggetti istituzionali locali, per il raggiungimento degli obiettivi riguardanti il contrasto alla dispersione scolastica.

Ogni Istituzione Scolastica potrà presentare singolarmente propri progetti (purché con le caratteristiche di seguito specificate per l'ammissibilità) così come potrà co-presentare progetti insieme ad altre istituzioni scolastiche (facendo in essi confluire il budget assegnato o parti di esso) .

### **3. Presentazione dei progetti e scadenze**

Per essere ammessi i progetti devono essere predisposti secondo il formulario e lo schema descrittivo appositamente previsti, e sottoscritti dal rappresentante legale del soggetto proponente.

I progetti dovranno essere indirizzati al *Presidente della Conferenza Scolastica Zona Livornese* e pervenire, a mezzo posta o recapitate a mano, entro le ore 13 del 22/9/2008, al CRED 'Il Satellite', Via dei Pensieri, 56, Livorno.

#### **4. Tipologia dei progetti finanziabili**

I progetti finanziabili devono riguardare esclusivamente attività di tipo educativo, formativo e la produzione di materiale didattico. Sono esclusi finanziamenti per strutture e beni immobili, per le spese relative alle prestazioni del personale docente della scuola o della rete di scuole interessate all'intervento. Il progetto può finanziare spese per attrezzature solo in funzione della realizzazione di specifiche attività espressamente previste dallo stesso.

#### **5. Tempi di realizzazione dei progetti**

I progetti dovranno concludersi ed essere rendicontati, entro il 31 dicembre 2009.

#### **6. Procedura per la valutazione dei progetti**

Una Commissione Tecnica temporanea, appositamente nominata dalla Conferenza scolastica zonale valuterà nel merito, l'ammissibilità dei progetti pervenuti sulla base dei seguenti requisiti:

- inserimento nei POF 2008-2009 delle Istituzioni Scolastiche interessate;
- partecipazione in rete fra scuole e/o servizi educativi pubblici e/o privati accreditati e convenzionati;
- inclusione, come parte integrante, della formazione degli insegnanti coinvolti nel progetto
- Coinvolgimento delle famiglie degli alunni fruitori del progetto
- Documentazione in dettaglio delle attività realizzate;
- Possibilità di generalizzazione (esportabilità dell'esperienza)
- integrazione e coordinamento di risorse ed attività;
- congruenza fra risorse impiegate e obiettivi, tra costi ed attività, tra target e metodo di lavoro, tra attività e figure coinvolte (trasparenza, comparabilità, coerenza, verificabilità standardizzazione);
- compartecipazione economica delle Istituzioni scolastiche coinvolte (con risorse proprie, oltre il budget PIA);
- promozione di azioni, modalità di lavoro, modalità organizzative e tecnologie innovative;

I Progetti Integrati di Area presentati devono coordinarsi con i progetti ed i programmi del :  
Piano Educativo di Zona (PEZ)  
Piano Integrato di Salute (PIS)  
CRED  
CIAF

Al termine dei lavori, la Commissione redigerà un elenco provvisorio dei progetti ammessi, che verrà illustrato in apposita Conferenza dei servizi con la presenza di tutti i Dirigenti scolastici, in cui saranno raccolte eventuali osservazioni.

Successivamente verrà redatto l'elenco definitivo che sarà approvato dalla Conferenza zonale e quindi reso pubblico.

#### **7. Produzione di materiali, divulgazione dei risultati e relazione finale**

I soggetti attuatori dei progetti sono tenuti alla massima informazione e diffusione dei risultati. Ogni prodotto, materiale ed iniziativa informativa inerente ai Progetti dovrà recare

in evidenza la fonte del finanziamento. I prodotti di qualsiasi natura che siano risultato degli interventi finanziati nell'ambito del PIA sono di proprietà delle Amministrazioni Comunali di Livorno, Collesalvetti e Capraia e non possono essere commercializzati dai beneficiari del finanziamento. Oltre a questi prodotti, ogni Istituzione scolastica dovrà consegnare copia all'Amministrazione Comunale, di una relazione finale tecnico-educativa, che illustri i risultati del Progetto.

Tutti i prodotti multimediali realizzati nell'ambito del PIA saranno consegnati alla Regione Toscana per la loro collocazione nella DIDATECA regionale del progetto TRIO.

#### **8. Revoca del finanziamento**

La Commissione Tecnica ha facoltà di revocare il finanziamento PIA assegnato qualora, in corso di realizzazione dei progetti, non vengano rispettate le caratteristiche iniziali degli stessi.

#### **9. Risorse disponibili**

La stima presuntiva delle risorse disponibili è pari allo stanziamento dell'anno 2007.

Testi a cura della Struttura di Supporto della Conferenza Zonale Livornese dell'Istruzione  
Responsabile: Letizia Vai  
Segreteria amministrativa: Adriana Siracusa

Coordinatori delle Commissioni Tecniche: Nella Benfatto, Lilia Bottigli, Mauro Pardini, Letizia Vai

Ha collaborato: Giovanna Treglia

Presidente Conferenza Zonale Livornese dell'Istruzione: Assessore Carla Roncaglia

Dirigente U.O.va Attività Educative e Coordinatore Area Dipartimentale 4 Politiche del Welfare del Comune di Livorno: Maria Rita Zipoli